



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE RAMACCA - PALAGONIA

Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 – Fax 095 654544
Via Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401
C.F.: 91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web www.iisramacca-palagonia.it
E-mail ctis04200g@istruzione.it E-mail certificata ctis04200g@pec.istruzione.it



PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO *Programmare per competenze*

PREMESSA

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 ha dichiarato che ogni persona, in particolare ogni cittadino europeo, deve avere la possibilità di acquisire le otto «**Competenze chiave**» cioè quelle «di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione».

Le Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e il D.M. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'«adempimento dell'obbligo di istruzione» forniscono le seguenti definizioni:

- **conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Nel medesimo Decreto sono stati individuati quattro Assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Rispetto all'impianto disciplinare dei *curricula* nella didattica per competenze c'è indubbiamente una nuova prospettiva. In realtà ciò che cambia non è tanto il contenuto cognitivo quanto la sua finalizzazione formativa. È dunque importante considerare il contributo che un'impostazione per competenze può dare al modo di concepire le singole discipline. Lavorare per competenze significa, infatti, porre al centro del processo di apprendimento lo studente, fornirgli gli strumenti per applicare le proprie conoscenze e non semplicemente trasmettergli una serie di contenuti da riprodurre.

Lavorare per competenze significa evitare il rischio della frammentazione dei saperi per riprendere i concetti di trasversalità, pluridisciplinarietà, unitarietà del sapere, non insegnando contenuti fine a se stessi, ma sempre contestualizzati per arrivare a un apprendimento realmente significativo.

Essere competenti, per i nostri allievi, significa essere in grado di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico.

La scuola secondaria di secondo grado - come si legge nelle Indicazioni Nazionali dei licei - deve, infatti, fornire allo studente «gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali». In tal senso tutte le discipline concorrono in eguale misura alla formazione della persona ed è fondamentale il raccordo con le discipline afferenti all'Asse storico-sociale che, contribuendo in modo significativo allo sviluppo del pensiero e alla capacità di agire rispetto alla complessità, svolgono un ruolo centrale nell'educazione alla cittadinanza attiva.

Certificazione delle competenze al termine del biennio

Per la certificazione delle competenze al termine del biennio verranno utilizzati i seguenti criteri:

- risultati delle prove periodiche;
- progressione e miglioramento individuale delle abilità;
- disponibilità al dialogo educativo;
- adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;
- capacità di collegare conoscenze ad esperienze mediate e personali.

1. LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE

1.A. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- ✓ comunicazione nella madrelingua
- ✓ comunicazione nelle lingue straniere
- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- ✓ competenza digitale
- ✓ imparare a imparare
- ✓ competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- ✓ imprenditorialità
- ✓ espressione culturale

1.B. COMPETENZE CHIAVE PER ASSI CULTURALI

| | |
|------------------------------|---|
| Asse dei linguaggi | <ul style="list-style-type: none">✓ Padronanza della lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.▪ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.▪ Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario✓ Utilizzare e produrre testi multimediali. |
| Asse matematico | <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.✓ Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. |
| Asse scientifico-tecnologico | <ul style="list-style-type: none">✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia, a partire dall'esperienza✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. |
| Asse storico-sociale | <ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. |

1.C. COMPETENZE CHIAVE PERSONALI/DI CITTADINANZA**Imparare ad imparare**

- a. Organizzare il proprio apprendimento.
- b. Scegliere il metodo di studio più efficace e individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
- c. Gestire il tempo a scuola e a casa.
- d. Comprendere il proprio specifico modo di imparare.

Progettare

- a. Elaborare un proprio progetto di studente (elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro).
- b. Comprendere i propri punti di forza e di debolezza
- c. Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando vincoli e possibilità esistenti.
- d. Definire strategie di azioni: stabilire la scaletta delle priorità e degli obiettivi.
- e. Riflettere e verificare i risultati raggiunti

Agire in modo autonomo e responsabile

- a. Rispettare le regole, riconoscendone le opportunità e i limiti.
- b. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i propri limiti e le proprie risorse.
- c. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni, nel rispetto delle regole di convivenza civile.
- d. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui.

Collaborare e partecipare

- a. Interagire in gruppo.
- b. Comprendere i diversi punti di vista.
- c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità.
- d. Gestire i conflitti verso una mediazione pacifica, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Risolvere problemi/Individuare collegamenti e relazioni

- a. Affrontare situazioni problematiche: analisi e rappresentazione dei termini di un problema.
- b. Formulare ipotesi, avvalendosi delle diverse discipline.
 - a. Individuare fonti e risorse adeguate
 - b. Raccogliere e valutare i dati
 - c. Proporre soluzioni ,utilizzando contenuti e metodi delle discipline, secondo il tipo di problema.
- c. Cogliere i collegamenti, le relazioni, le analogie e le differenze fra modelli interpretativi diversi.
- d. Giungere alla soluzione, verificando l'ipotesi.

Acquisire e interpretare l'informazione

- a. Acquisire l'informazione.
- b. Interpretare l'informazione.
- c. Valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti
- d. Distinguere fatti da opinioni

Comunicare

- a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
- b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

1.D. FINALITÀ GENERALI DEGLI ASSI CULTURALI

2.1. ASSE DEI LINGUAGGI

- ✓ Acquisire la padronanza della lingua italiana nella comprensione e produzione scritta ed orale e nella dimensione storico-culturale, per comunicare ed agire con autonomia e responsabilità in ambito sociale e in contesti di studio, di vita e di lavoro.
- ✓ Acquisire la padronanza delle lingue straniere nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa.
- ✓ Acquisire la consapevolezza della rilevanza dell'espressione artistico-letteraria, per rafforzare la cultura personale, per sviluppare la creatività in contesti di vita, di studio e di lavoro .
- ✓ Comprendere l'importanza dei linguaggi non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali, per l'assunzione di un atteggiamento consapevole verso la molteplicità delle forme espressive.
- ✓ Valorizzare l'espressività corporea in collegamento con altri linguaggi, quale manifestazione unitaria dell'identità personale.
- ✓ Acquisire la competenza digitale per favorire l'organizzazione degli apprendimenti con nuove modalità culturali, per rafforzare le potenzialità espressive e per promuovere la partecipazione a comunità e reti in contesti di vita, di studio e di lavoro.

2.2. ASSE MATEMATICO

- ✓ padroneggiare i processi di astrazione e di formalizzazione,
- ✓ cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi,
- ✓ riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese.

2.3. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- ✓ Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale (ricostruendone l'evoluzione, collegandole all'organizzazione sociale dell'impresa scientifica e tecnologica, riconoscendo i valori che la scienza e la tecnologia propongono e il modo in cui tali valori sono accettati o respinti, interpretare il modo in cui la scienza e la tecnologia interagiscono con le altre culture, con le abitudini sociali, con le decisioni).
- ✓ Ricondurre la pratica della scienza e della tecnologia ad alcuni principi generali (riconoscere se e quando un problema o una questione hanno carattere scientifico e tecnologico, identificare i limiti, la fallibilità di una spiegazione scientifica o di una soluzione tecnologica).
- ✓ Analizzare criticamente le scoperte più importanti delle scienze sperimentali, evidenziandone potenzialità e rischi.
- ✓ Affrontare un problema scientifico o tecnologico adottando in modo consapevole i procedimenti tipici della scienza e della tecnologia (indagine, progetto, analisi di sistemi e misurazione, interpretazione di dati, simulazione, realizzazione di oggetti, rappresentazione e comunicazione).
- ✓ Riconoscere/applicare nei fenomeni naturali o nei sistemi artificiali alcuni organizzatori concettuali delle scienze e delle tecnologie, intesi come categorie che permettono la transizione attraverso vari domini di conoscenza, ovvero come elementi strutturali che permettono esplicitazioni contestuali plurime (sistema, ordine, modello, costanza, cambiamento, misurazione, evoluzione, equilibrio, forma, funzione, ...).

2.3. ASSE STORICO-SOCIALE

- ✓ analizzare le dinamiche storiche, con particolare riferimento alla contemporaneità, e per agire in base ad un sistema di valori che hanno guidato l'uomo nel tempo e coerenti con i principi della Costituzione.
- ✓ comprendere delle linee essenziali della storia del nostro Paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, anche per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione.
- ✓ possedere strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche.
- ✓ comprendere criticamente la dimensione culturale dello sviluppo artistico, scientifico, tecnologico, economico, sociale e dell'interdipendenza tra i saperi,
- ✓ Acquisire la consapevolezza della rilevanza dell'espressione artistico-letteraria nelle dinamiche storiche.
- ✓ acquisire il lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi, sia per la comunicazione sociale e professionale.
- ✓ acquisire competenze sociali e civiche chiave per la cittadinanza attiva, tra cui quelle relative alla capacità di iniziativa e di imprenditorialità auspicata dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo.

**2. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE RELATIVE ALLE DISCIPLINE AFFERENTI AGLI ASSI CULTURALI
(COMPETENZE D'AMBITO)**

| 2.1. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE D'AMBITO: ASSE DEI LINGUAGGI | | |
|--|--|---|
| I BIENNIO | II BIENNIO | V ANNO |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa. ✓ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. ✓ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi. ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi, sociale, culturale, artistico — letterario, scientifico, tecnologico e professionale. ✓ Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. ✓ Produrre testi di vario tipo. ✓ Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale. ✓ Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ✓ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea e extraeuropea in prospettiva interculturale. ✓ Produrre prodotti multimediali. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. ✓ Analizzare e interpretare tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore. ✓ Produrre testi di vario tipo. ✓ Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. ✓ Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria e artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ✓ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea e extraeuropea in prospettiva interculturale. ✓ Produrre prodotti multimediali. |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SVILUPPATE DALL'ASSE

Costruzione del sé:

- ✓ Imparare ad imparare

Relazione con gli altri:

- ✓ Comunicare (comprendere e rappresentare)
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Agire in modo autonomo e consapevole

Rapporto con la realtà naturale e sociale:

- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Acquisire e interpretare l'informazione

| 2.2. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE D'AMBITO: ASSE MATEMATICO | | |
|--|--|--|
| I BIENNIO | II BIENNIO | V ANNO |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ✓ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica. ✓ Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica. |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SVILUPPATE DALL'ASSE

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- ✓ Risolvere problemi
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Acquisire e interpretare l'informazione

Costruzione del sé:

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Progettare

Relazione con gli altri:

- ✓ Agire in modo autonomo e consapevole
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Comunicare (comprendere-rappresentare)

2.3. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE D'AMBITO: ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

| I BIENNIO | II BIENNIO | V ANNO |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">✓ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.✓ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate✓ Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto d'interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato. | <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.✓ Gestire progetti. | <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.✓ Gestire progetti. |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SVILUPPATE DALL'ASSE

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- ✓ Risolvere problemi
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Acquisire e interpretare l'informazione

Costruzione del sé

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Progettare

Relazione con gli altri

- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Comunicare
- ✓ Agire in modo autonomo e consapevole

2.4. INDIVIDUAZIONE COMPETENZE D'AMBITO: ASSE STORICO SOCIALE

| I BIENNIO | II BIENNIO | V ANNO |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ✓ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. ✓ Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ✓ Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche e ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali. ✓ Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento alla interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. ✓ Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento del diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale. ✓ Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SVILUPPATE DALL'ASSE

Rapporto con la realtà naturale e sociale

- ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Risolvere problemi

Relazione con gli altri

- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Comunicare

Costruzione del sé:

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Progettare

3. METODOLOGIE E STRUMENTI COMUNI

Per il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede collegiale ogni docente avrà cura di:

- descrivere lo statuto epistemologico (i “territori” d’indagine, i procedimenti specifici, le possibilità e i limiti della conoscenza) della propria disciplina;
- illustrare i programmi, strumenti e metodi;
- descrivere ed interpreta problemi e fenomeni delle proprie discipline;
- leggere, codificare e commentare testi in classe;
- curare l’apprendimento del lessico specifico e verificare il livello di produzione orale e scritta;
- sollecitare quesiti su argomenti disciplinari
- proporre argomenti sottolineandone la logica strutturale;
- coordinare interventi e contributi individuali e collettivi;
- illustrare in classe le proprie modalità di valutazione, adottate in coerenza con le linee e gli obiettivi elaborati dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe;

I docenti per stimolare la partecipazione, l'interesse e lo sviluppo delle capacità cognitive ed intuitive degli alunni, mettono in atto un sistema di rapporti interpersonali non solo in senso verticale (docente-alunno), ma anche in senso orizzontale (fra compagni di gruppo o classe); saranno utilizzate, se possibile e utile, tutte le strategie che la didattica e la pedagogia propongono.

| 3.1. METODOLOGIE PER ASSI CULTURALI | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
|--|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lezione partecipata | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività di laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <i>Brainstorming</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <i>Problem solving</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Proiezione film/documentari | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Interventi di specialisti | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Simulazioni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Visite guidate | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Classe virtuale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| <i>Cooperative learning</i> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Metodologia esperienziale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività di tutoring | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lavori sui testi (singoli o di gruppo) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Didattica breve | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altre metodologie necessarie allo svolgimento delle attività, in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti (da specificare nelle progr. del CdC e disciplinari) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

| 3.2. STRUMENTI E LUOGHI | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Libri di testo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Materiali multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Testi/appunti/mappe e altro materiale fornito dall’insegnante | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Documenti/Giornali/DVD | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Laboratori dell’Istituto | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| L.I.M. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Video-proiettore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Strumenti classe virtuale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Materiali per lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Biblioteca | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altri strumenti necessari allo svolgimento delle attività, in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti (da specificare nelle progr. del CdC e disciplinari) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

| 4.1. STRUMENTI DI VERIFICA | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
|---|--|--|--|--|
| Interrogazione | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Discussione guidata | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Prove scritte: Tema/Saggio/Analisi del testo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Test (tipologia mista/quiz risposta multipla/V-F/risposta libera/trattazione/altro) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lavori di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività di laboratorio (anche laboratorio testuale) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Attività classe virtuale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Schede di lettura/visione | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altre prove scritte: indicare quali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altro (come da programmazioni individuali) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4.1.1. Numero minimo di prove per la verifica sommativa (da effettuare fra quelle sopra indicate) | | | | |
| Trimestre/Pentamestre | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
| Trimestre | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Pentamestre | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 4.2. VALUTAZIONE | | | | |
| 4.2.1. Criteri di valutazione sommativa: i criteri di valutazione sono quelli riportati nelle griglie elaborate dai singoli dipartimenti. | | | | |
| 4.2.2. Valutazione finale: nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, la valutazione finale terrà conto anche: | | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> 4.2.2.1. dell'impegno nello studio 4.2.2.2. della partecipazione, dell'interesse 4.2.2.3. del metodo di studio 4.2.2.4. della progressione dell'apprendimento | | | | |
| 4.3. OBIETTIVI MINIMI PREVISTI (CONOSCENZE E ABILITÀ) | | | | |
| | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
| <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCERE (ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE) • COMUNICARE • RISOLVERE PROBLEMI-INDIVIDUARE RELAZIONI • PROGETTARE-IMPARARE AD IMPARARE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti necessari all'acquisizione delle competenze previste. • Capacità di esposizione chiara e coerente. • Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. • Utilizzo di un metodo di lavoro efficace. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti necessari all'acquisizione delle competenze previste. • Capacità di esposizione chiara e coerente. • Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. • Utilizzo di un metodo di lavoro efficace. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti necessari all'acquisizione delle competenze previste. • Capacità di esposizione chiara e coerente. • Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. • Utilizzo di un metodo di lavoro efficace. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti necessari all'acquisizione delle competenze previste. • Capacità di esposizione chiara e coerente. • Capacità di organizzare i contenuti in modo logico. • Utilizzo di un metodo di lavoro efficace. |

5. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

5.1. CONOSCENZE: CRITERI COMUNI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI

I dipartimenti e i docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali relative alla scansione dei contenuti e sulla base di quanto previsto dalla seguente programmazione didattica d'Istituto, tenderanno a preferire la selezione di temi e problemi significativi individuati non solo in base a criteri puramente disciplinari, ma anche di valenza formativa per favorire in tutti gli alunni un apprendimento per scoperta personale e l'organizzazione delle conoscenze in schemi concettuali significativi e capitalizzabili.

Alla lezione tradizionale, se possibile, si affiancheranno il lavoro sui testi, brani antologici e le esercitazioni, ricerche su internet e dibattiti da svolgere a piccoli gruppi o individualmente con attività differenziate.

5.2. ABILITÀ: CRITERI COMUNI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ABILITÀ DISCIPLINARI

I dipartimenti e i docenti individueranno le abilità specifiche disciplinarie necessarie al raggiungimento delle competenze specifiche delle discipline in riferimento alle abilità individuate nella seguente programmazione didattica d'Istituto..

5.3. COMPETENZE: CRITERI COMUNI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE

I dipartimenti e i docenti individueranno le competenze specifiche delle unità/moduli in relazione alle competenze d'ambito previste dalle programmazioni per assi culturali e alle competenze individuate nella seguente programmazione didattica d'Istituto.

6. CRITERI COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO

6.1. Organizzazione del lavoro

I docenti favoriranno un clima relazionale che concorra alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati. Pertanto, l'ambiente che si promuoverà nella scuola e più specificamente nella classe (organizzazione, metodi di lavoro, clima relazionale, comportamenti, ecc.) promuoverà e darà valore ad alcune essenziali qualità: il rispetto di tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costante, la ricerca dei valori comuni.

6.2. Test d'ingresso

Un buon procedimento di programmazione e di verifica si avvale preliminarmente di una ricerca sulla situazione di partenza degli studenti non limitata alle prime classi ma estesa, all'inizio dell'anno scolastico, a tutte le classi. All'inizio dell'anno scolastico saranno effettuate rilevazioni in ingresso (esame del curriculum, osservazione della classe, prove di verifica dei pre-requisiti (test di ingresso), ecc., utilizzando gli strumenti di verifica più adeguati fra quelli indicati al punto 4.1. Ogni docente, in relazione ai risultati delle prove di ingresso, potrà prevedere un periodo iniziale di recupero/consolidamento/potenziamento. (es. CORSI ZERO)

6.3. Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico, potranno essere effettuate in itinere, in base ai risultati e delle verifiche formative e sommative, attività di recupero/consolidamento sia tramite pausa didattica e/o con attività diversificate in base al livello dei discenti, sia attraverso i corsi di recupero programmati dall'Istituto.

Il recupero in itinere durante le fasi dell'apprendimento sarà attivato mediante progetti mirati e l'utilizzo di metodologie diversificate anche rispetto a quella tradizionale: *cooperative learning*, didattica breve, laboratori didattici supportati dall'uso delle TIC, attività di ricerca da svolgere individualmente con attività differenziate. In tal modo sarà risolto non solamente il problema del recupero in itinere ma anche quello relativo alla possibilità di approfondimento per gli studenti più motivati. Ogni docente attiverà interventi di recupero in base alle esigenze mostrate dalla classe. Tali interventi saranno attivati in orario curricolare e/o extracurricolare.

6.4. Interventi di approfondimento/consolidamento/potenziamento

Chi non evidenzia lacune nella preparazione di base e mostra una discreta padronanza dei contenuti disciplinari sarà posto nelle condizioni di potenziare il proprio livello di conoscenze e di competenze attraverso attività di ricerca e/o progetti mirati al potenziamento da attivare in orario curricolare e/o extracurricolare.

6.5. Proposte di argomenti e di attività pluridisciplinari

Durante l'anno scolastico, nei vari momenti dello svolgimento delle attività didattiche, a seconda delle opportunità e delle occasioni, saranno proposti attività e collegamenti interdisciplinari, al fine di favorire, da parte dei ragazzi, un approccio non settoriale ai diversi ambiti culturali. Tali proposte saranno rivolte direttamente alla classe dopo essere state previamente analizzate nell'ambito dei Consigli di classe.

6.6 Progetto trasversale d'Istituto

Ogni anno si individuerà una tematica comune a tutti gli indirizzi e a tutte le classi, in funzione dell'acquisizione/perfezionamento di una o più competenze di cittadinanza. I docenti indicheranno, in piena autonomia, tempi e modi per la trattazione del tema all'interno del loro piano di lavoro.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La combinazione e la complementarità delle discipline afferenti agli assi culturali costituiscono il contesto metodologico in cui si sviluppano le competenze personali del discente. Il lavoro dei dipartimenti ha, quindi, individuato le competenze specifiche attraverso cui l'insegnamento di ogni disciplina contribuisce al raggiungimento delle finalità previste dall'asse culturale di riferimento e alla formazione globale della persona e ha sviluppato un quadro di riferimento unitario per le programmazioni dei Consigli di Classe e dei docenti. I docenti individueranno, all'interno della scansione del piano di lavoro disciplinare, i risultati attesi in termini di conoscenze, abilità e conoscenze, in riferimento al quadro comune per il primo e secondo biennio e per il quinto anno

PIANO DI STUDI

| 1. Asse linguistico | LS | LSU | ITE (AFM) | ITE (Turismo) | ITI | I Biennio | II Biennio | V anno |
|--|----|-----|-----------|---------------|-----|-----------|------------|--------|
| 1.1. Lingua e letteratura italiana | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 1.2. Lingua e cultura latina | X | X | | | | X | X | X |
| 1.3. Lingue e culture straniere | | | | | | | | |
| 1.3.1. negli istituti tecnici | | | X | X | X | X | X | X |
| 1.3.2. nei licei | X | X | | | | X | X | X |
| 2. Asse Matematico | LS | LSU | ITE (AFM) | ITE (Turismo) | ITI | I Biennio | II Biennio | V anno |
| 2.1. Matematica | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 2.2. Complementi di matematica | | | | | X | | X | |
| 3. Asse Scientifico-Tecnologico | LS | LSU | ITE (AFM) | ITE (Turismo) | ITI | I Biennio | II Biennio | V anno |
| 3.1. Scienze della terra e biologia | | | X | X | X | X | | |
| 3.2. Scienze naturali | X | X | | | | X | X | X |
| 3.3. Fisica | | | | | | | | |
| 3.3.1. Licei | X | X | | | | X | X | X |
| 3.3.2. IT | | | X | X | X | X | | |
| 3.4. Chimica | | | X | X | X | X | | |
| 3.5. Tecnologie informatiche | | | | | X | X | | |
| 3.6. Scienze e tecnologie applicate | | | | | X | X | | |
| 3.7. Sistemi e reti | | | | | X | | X | X |
| 3.8. Tecnologie e progettazione Sistemi | | | | | X | | X | X |
| 3.9. Gestione progetto, organizzazione | | | | | X | | | X |
| 3.10. Informatica | | | | | | | | |
| 3.10.1. ITI | | | | | X | | X | X |
| 3.10.2. ITE (AFM) | | | X | | | X | X | |
| 3.10.3. ITE (Turistico) | | | | X | | X | | |
| 3.10.4. LS (sc.applicate) | X | | | | | | | |
| 3.11. Telecomunicazioni | | | | | X | | X | |
| 3.12. Geografia | | | X | | | X | | |
| 3.13. Scienze motorie e sportive | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 4. Asse Storico Sociale | LS | LSU | ITE (AFM) | ITE (Turismo) | ITI | I Biennio | II Biennio | V anno |
| 4.1. Filosofia | X | X | | | | | X | X |
| 4.2. Storia / Geostoria | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 4.3. Pedagogia | | X | | | | X | X | X |
| 4.4. Psicologia | | X | | | | X | X | |
| 4.5. Sociologia | | X | | | | | X | X |
| 4.6. Antropologia | | X | | | | | X | X |
| 4.9. Religione cattolica | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 4.10. Discipline artistiche: | | | | | | | | |
| 4.10.1. Disegno e Storia dell'arte | X | | | | | X | X | X |
| 4.10.2. Storia dell'arte | | X | | | | | X | X |
| 4.10.3. Storia dell'arte e del territorio | | | | | X | | X | X |
| 4.10.4. Tecn. e tecn. di rappr.graf. | | | | | X | X | | |
| 4.11. Diritto/Economia | | | | | | | | |
| 4.11.1. Diritto | | | X | | | X | X | X |
| 4.11.2. Diritto e legislazione turistica | | | | X | | | X | X |
| 4.11.3. Diritto ed economia | | X | | | X | X | | |
| 4.11.4. Economia politica | | | X | | | | X | X |
| 4.12. Economia aziendale / Discipline turistiche e aziendali | | | X | X | | X | X | X |
| 4.13. Geografia - Geografia turistica | | | | X | | X | X | X |

1. ASSE DEI LINGUAGGI: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

I BIENNIO

1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE DISCIPLINARI

CULTURALI E STORICO-LETTERARIE

- C1. Storico-letteraria: orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.
 C2. Analitica: comprensione e analisi di testi.
 C3. Critica: confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.

SCRITTURA

- C4. Testuale: impostazione e articolazione complessiva del testo.
 C5. Grammaticale: uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo.
 C6. Lessicale-semantic: disponibilit  di risorse lessicali e dominio della semantica.
 C7. Ideativa: capacit  di elaborazione e ordinamento delle idee

ESPOSITIVA

- C8. Contenutistica, espositiva, grammaticale, lessicale-semantic, ideativa e critica.

| CONOSCENZE | ABILIT  |
|--|--|
| B1. Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali. B2. Conoscere le regole delle coesione e della coerenza. B3. Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale. B4. Conoscere le regole ortografiche, morfo-sintattiche e l'uso della punteggiatura. B5. Conoscere i linguaggi settoriali. B6. Conoscere la procedura per stilare una scaletta o una mappa. B7. Leggere in modo chiaro ed espressivo varie tipologie testuali. B8. Comprendere un testo letto, ascoltato o esposto oralmente e cogliere le tematiche essenziali. B9. Esporre in modo corretto e comprensibile una propria esperienza vissuta e un lavoro svolto B10. Scrivere in modo corretto testi diversi. | A1. Saper utilizzare strategie di lettura coerenti alle varie tipologie di testo. A2. Saper comprendere un testo letto, ascoltato o esposto oralmente e cogliere le tematiche essenziali. A3. Saper esporre in modo corretto e comprensibile una propria esperienza vissuta e un lavoro svolto. A4. Saper organizzare nel parlato una produzione nella quale si sostiene una tesi. A5. Saper riconoscere in un testo le varie parti e distinguere quelle principali da quelle accessorie. A6. Saper riconoscere il registro linguistico e l'eventuale linguaggio settoriale. A7. Saper utilizzare una terminologia corretta, chiara, adeguata al referente e al destinatario. A8. Saper scrivere in modo corretto testi diversi. A9. Saper parafrasare e riassumere testi di diversa tipologia. A10. Saper affrontare in modo autonomo lo studio di un argomento. A11. Saper organizzare i contenuti secondo schemi e mappe concettuali. A12. Saper prendere appunti e utilizzarli per lo studio di un argomento. |

1.2. LINGUA E CULTURA LATINA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Acquisizione di una competenza linguistica di base
 C2. Pronunciare il lessico latino
 C3. Adoperare efficacemente il vocabolario
 C4. Individuare i lemmi sul vocabolario
 C5. Analizzare e tradurre enunciati in latino
 C6. Comprendere, analizzare sul piano morfosintattico e stilistico, tradurre brani d'autore.

| CONOSCENZE | ABILIT  |
|---|---|
| B1. Lettura e pronuncia B2. Declinazioni studiate B3. I casi e la loro funzione B4. Differenze fra il sistema flessivo della lingua latina e quello posizionale della lingua italiana. B5. Il sistema verbale B6. I principali complementi B7. Le principali proposizioni B8. I costrutti sintattici | A1. Comprensione globale di semplici testi latini, individuando: gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali. A2. Capacit  di tradurre in lingua italiana corretta, mantenendo una certa fedelt  al testo latino. A3. Capacit  di usare il vocabolario opportunamente. A4. Individuare interrelazioni tra elementi di cultura e civilt  classica e moderna. |

1.3.1. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEGLI ISTITUTI TECNICI

COMPETENZE

- C1. Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.
- C2. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o di attualità.
- C3. Impiegare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.
- C4. Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi in forma scritta, orale e multimediale.
- C5. Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà di registro.

CONOSCENZE

- B1. Fonetica e ortografia della lingua straniera.
- B2. Lessico di base.
- B3. Regole grammaticali fondamentali.
- B4. Uso dei verbi più comuni al presente, passato e futuro.
- B5. Conoscenza generale dei contenuti trattati.
- B6. Strutture linguistiche e lessico specifico appartenenti al registro tecnico: commerciale - informatico - turistico (come dai relativi piani di studio).

ABILITÀ

- A1. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
- A2. Parlare in maniera semplice di esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.
- A3. Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale.

1.3.2. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEI LICEI

COMPETENZE

Per ciò che attiene gli obiettivi educativi e formativi, tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dello studente, l'insegnamento della lingua straniera si articolerà in modo tale da favorire:

- C1. l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio sistematico e organizzato.
- C2. l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani dell'alunno attraverso il contatto con culture straniere.
- C3. la promozione di una formazione multiculturale basata su confronto, accettazione e rispetto delle diversità.
- C4. la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con lingue e civiltà straniere.
- C5. l'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- C6. la capacità di usare adeguatamente i sussidi didattici e di continuare ad apprendere la lingua in maniera autonoma in un contesto di apprendimento permanente.

CONOSCENZE

- B1. Aspetto fonologico-ortografico della lingua straniera.
- B2. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale.
- B3. Regole grammaticali fondamentali.
- B4. Uso dei verbi più comuni al presente, passato e futuro.
- B5. Elementi essenziali di cultura e di civiltà in L2.

ABILITÀ

- A1. Comprendere i punti principali di messaggi orali e scritti su argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale in contesti diversificati e trasmessi attraverso canali differenti.
- A2. Esprimersi con pronuncia e intonazione adeguate, chiarezza logico-espressiva, correttezza morfo-sintattica, appropriatezza lessicale.
- A3. Leggere e comprendere diverse tipologie di testi scritti (narrativo, descrittivo, dialogico, epistolare, etc.).
- A4. Estrapolare informazioni, riassumere e sintetizzare oralmente e per iscritto.
- A5. Raccontare per sommi capi un'esperienza vissuta e illustrare/commentare un avvenimento.
- A6. Scrivere brevi testi di tipo narrativo, descrittivo, dialogico, epistolare rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.

II BIENNIO

| 1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|---|--|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| <p>CULTURALI E STORICO-LETTERARIE C1. Storico-letteraria: orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. C2. Analitica: comprensione e analisi di testi. C3. Critica: confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.</p> <p>SCRITTURA C4. Testuale: impostazione e articolazione complessiva del testo. C5. Grammaticale: uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo. C6. Lessicale-semantica: disponibilit  di risorse lessicali e dominio della semantica. C7. Ideativa: capacit  di elaborazione e ordinamento delle idee</p> <p>ESPOSITIVA C8. Contenutistica, espositiva, grammaticale, lessicale-semantica, ideativa e critica</p> | |
| CONOSCENZE | ABILIT  |
| <p>B1. Conoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di un' epoca e di un autore. B2. Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali. B3. Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare i testi. B4. Conoscere le regole delle coesione e della coerenza. B5. Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale. B6. Conoscere le regole ortografiche, morfo-sintattiche e l'uso della punteggiatura. B7. Conoscere i linguaggi settoriali. B8. Conoscere la procedura per stilare una scaletta o una mappa.</p> | <p>A1. Saper riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di una data epoca. A2. Saper collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo. A3. Saper riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere. A4. Saper individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili. A5. Riuscire ad individuare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalit  letteraria. A6. Riuscire a svolgere analisi tematiche, stilistiche, testuali dei brani antologici proposti. A7. Riuscire a formulare giudizi motivati e coerenti sui brani antologici studiati. A8. Sapere produrre tipologie testuali diverse (saggio breve, articolo di giornale, ecc.) A9. Sapere esaminare criticamente il pensiero dei diversi autori partendo dalla ricognizione analitica del testo. A10. Saper contestualizzare ciascun autore individuando la corrente letteraria cui collegarlo. A11. Saper confrontare i vari autori concettualizzando analogie e differenze sul piano tematico, lessicale e stilistico. A12. Saper rispondere in modo pertinente alle domande. A13. Saper rispondere in modo coeso e coerente. A14. Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.</p> |

| 1.2. LINGUA E CULTURA LATINA | |
|--|---|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| <p>C1. Interpretare le tematiche fondamentali del testo proposto C2. Riformulare in lingua italiana un testo latino di cui sia stata fornita una traduzione dall'insegnante C3. Riflettere sui tratti pi  significativi della cultura latina quali emergono dai testi letti, anche in traduzione italiana, e raffrontarli con quelli della nostra societ  C4. Effettuare collegamenti e confronti, sul piano tematico e stilistico tra testi e autori, anche appartenenti a momenti culturali e ambiti diversi C5. Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILIT  |
| <p>B1. Inquadramento storico culturale della letteratura dalle origini all'Et  imperiale. B2. Conoscenza dei vari generi letterari. B3. Lettura e interpretazione dei testi in lingua latina.</p> | <p>A1. Esporre in modo chiaro i contenuti studiati. A2. Comprendere in modo globale e analitico i testi latini. A3. Essere in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. A4. Sapere cogliere le analogie e le differenze tra la societ , l'economia e la vita quotidiana degli antichi e dei moderni. A5. Saper riconoscere gli elementi costitutivi dei vari generi letterari. A6. Individuare le strutture morfosintattiche, stilistiche e retoriche dei testi proposti dal docente. A7. Acquisire una prospettiva storica nella lettura del mondo classico. A8. Esporre oralmente i contenuti disciplinari con terminologia appropriata al linguaggio letterario e in modo sintetico o analitico, in base alla richiesta del docente.</p> |

1.3.1. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEGLI ISTITUTI TECNICI**COMPETENZE**

- C1. Rendere operativi e potenziare gli elementi strutturali e lessicali della lingua già acquisiti nel corso del biennio.
 C2. Assimilare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico: commerciale - informatico - turistico.
 C3. Acquisire competenze linguistico-culturali tali da potere sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici.
 C4. Produrre in modo corretto testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico.

CONOSCENZE**ABILITÀ**

- B1. Conoscere gran parte degli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo.
 B2. Conoscere tutti i costrutti grammaticali essenziali per comunicare correttamente e in modo appropriato su argomenti specifici in L2.

- A1. Comprendere le informazioni essenziali contenute in un brano di area tecnica.
 A2. Saper riassumere e argomentare su un argomento di area tecnica con lessico e sintassi appropriate.
 A3. Saper utilizzare in contesti reali e/o verosimili tutte le conoscenze teoriche generali acquisite in L2.
 A4. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil-lavorativo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato al contesto.
 A5. Saper comprendere e scrivere lettere formali di argomento tecnico.

1.3.2. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEI LICEI**COMPETENZE**

La prassi didattica mira al conseguimento di competenze linguistico-comunicative estensibili a tutte le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e all'acquisizione di caratteristiche, generi e funzioni proprie della civiltà e cultura in L2. Alla fine del percorso didattico-educativo lo studente dovrà aver conseguito i seguenti obiettivi:

- C1. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
 C2. Saper collocare storicamente testo e autore, e valutarli in un'ottica di comparazione multiculturale allargando il confronto anche ad autori italiani.
 C3. Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati in un contesto di apprendimento permanente.

CONOSCENZE**ABILITÀ**

- B1. Aspetto fonologico-ortografico della lingua.
 B2. Lessico di base, lessico specifico, regole grammaticali fondamentali, uso dei verbi.
 B3. Elementi essenziali ed eventi più significativi della storia del Paese oggetto di studio.
 B4. Principali eventi storici e caratteristiche della letteratura in L2 (costanti, tecniche e funzioni del testo letterario per quel che concerne poesia, prosa e teatro).

- A1. Comprendere il contenuto e la funzione specifica di diverse tipologie di testi scritti.
 A2. Esprimersi in maniera adeguata, con chiarezza logico-espressiva, correttezza morfo-sintattica, appropriatezza lessicale.
 A3. Ricercare ed estrapolare informazioni.
 A4. Riassumere e sintetizzare oralmente e per iscritto i contenuti storico-letterari trattati.
 A5. Saper redigere composizioni di argomento storico-letterario rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.

V ANNO

| 1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | |
|--|--|
| COMPETENZE | |
| <p>CULTURALI E STORICO-LETTERARIE C1. Storico-letteraria: orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura. C2. Analitica: comprensione e analisi di testi. C3. Critica: confronto, interpretazione e commento di testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere.</p> <p>SCRITTURA C5. Testuale: impostazione e articolazione complessiva del testo. C6. Grammaticale: uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo. C7. Lessicale-semantica: disponibilit  di risorse lessicali e dominio della semantica. C8. Ideativa: capacit  di elaborazione e ordinamento delle idee</p> <p>ESPOSITIVA C9. Contenutistica, espositiva, grammaticale, lessicale-semantica, ideativa e critica.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILIT  |
| <p>B1. Conoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di un' epoca e di un autore. B2. Conoscere gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi poetici, in prosa e teatrali. B3. Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare i testi. B4. Conoscere le regole delle coesione e della coerenza. B5. Conoscere i caratteri specifici di ogni tipologia testuale. B6. Conoscere le regole ortografiche, morfo-sintattiche e l'uso della punteggiatura. B7. Conoscere i linguaggi settoriali. B8. Conoscere la procedura per stilare una scaletta o una mappa.</p> | <p>A1. Saper riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici dell'immaginario di una data epoca. A2. Saper collocare i fenomeni culturali significativi sull'asse del tempo. A3. Saper riconoscere le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere. A4. Saper individuare le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili. A5. Riuscire ad individuare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalit  letteraria. A6. Riuscire a svolgere analisi tematiche, stilistiche, testuali dei brani antologici proposti. A7. Riuscire a formulare giudizi motivati e coerenti sui brani antologici studiati. A8. Sapere produrre tipologie testuali diverse (saggio breve, articolo di giornale, ecc.) A9. Sapere esaminare criticamente il pensiero dei diversi autori partendo dalla ricognizione analitica del testo. A10. Saper contestualizzare ciascun autore individuando la corrente letteraria cui collegarlo. A11. Saper confrontare i vari autori concettualizzando analogie e differenze sul piano tematico, lessicale e stilistico. A12. Saper rispondere in modo pertinente alle domande. A13. Saper rispondere in modo coeso e coerente. A14. Saper articolare un discorso in base a un'organizzazione logica.</p> |

| 1.2. LINGUA E CULTURA LATINA | |
|--|---|
| COMPETENZE | |
| <p>C1. Interpretare le tematiche fondamentali del testo proposto C2. Riformulare in lingua italiana un testo latino di cui sia stata fornita una traduzione dall'insegnante C3. Riflettere sui tratti pi  significativi della cultura latina quali emergono dai testi letti, anche in traduzione italiana, e raffrontarli con quelli della nostra societ  C4. Effettuare collegamenti e confronti, sul piano tematico e stilistico tra testi e autori, anche appartenenti a momenti culturali e ambiti diversi C5. Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILIT  |
| <p>B1. Inquadramento storico culturale della letteratura dalle origini all'Et  imperiale. B2. Conoscenza dei vari generi letterari. B3. Lettura e interpretazione dei testi in lingua latina.</p> | <p>A1. Esporre in modo chiaro i contenuti studiati. A2. Comprendere in modo globale e analitico i testi latini. A3. Essere in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite. A4. Sapere cogliere le analogie e le differenze tra la societ , l'economia e la vita quotidiana degli antichi e dei moderni. A5. Saper riconoscere gli elementi costitutivi dei vari generi letterari. A6. Individuare le strutture morfosintattiche, stilistiche e retoriche dei testi proposti dal docente. A7. Acquisire una prospettiva storica nella lettura del mondo classico. A8. Esporre oralmente i contenuti disciplinari con terminologia appropriata al linguaggio letterario e in modo sintetico o analitico, in base alla richiesta del docente.</p> |

1.3.1. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEGLI ISTITUTI TECNICI

COMPETENZE

- C1. Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina.
- C2. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro tecnico: commerciale - informatico - turistico.
- C3. Possedere competenze linguistico-culturali tali da potere sostenere conversazioni su argomenti generali e/o specifici.
- C4. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e/o specialistico.

cui si aggiungono gli **OBIETTIVI DIDATTICI** specifici per le **discipline non linguistiche (DNL) insegnate secondo la metodologia CLIL**, ovvero:

- C1. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
 - C2. Saper leggere e interpretare, in maniera sufficientemente autonoma, testi relativi alla DNL oggetto di studio in L2.
 - C3. Essere in grado di capire i punti chiave di un testo, anche con l'aiuto di un dizionario.
 - C4. Comprendere almeno il senso globale e i punti chiave di presentazioni orali veicolate a velocità normale relative alla DNL oggetto di studio in L2.
 - C5. Potenziare le conoscenze lessicali relative agli argomenti trattati nella DNL.
 - C6. Saper esporre oralmente, anche in modo sintetico e semplice ma efficace, gli argomenti trattati nella DNL.
- Essere in grado di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti appresi nella disciplina non linguistica

CONOSCENZE

- B1. Conoscere gran parte degli aspetti teorici essenziali in L2 che sottendono all'area tecnica di indirizzo.
- B2. Conoscere tutti i costrutti grammaticali essenziali per comunicare correttamente e in modo appropriato su argomenti specifici in L2.

ABILITÀ

- A1. Comprendere le informazioni essenziali e/o dettagliate contenute in un brano di area tecnica.
- A2. Saper riassumere e argomentare su un argomento di area tecnica con lessico e sintassi appropriate.
- A3. Saper utilizzare autonomamente in contesti reali e/o verosimili tutte le conoscenze teoriche generali acquisite in L2.
- A4. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simil-lavorativo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato al contesto in modo personale ed autonomo.
- A5. Saper comprendere e scrivere lettere formali di argomento tecnico.
- A6. Saper realizzare presentazioni multimediali.

1.3.2. LINGUA E CULTURA STRANIERA NEI LICEI

COMPETENZE

L'azione didattico-educativa mira al consolidamento delle competenze linguistico-comunicative già apprese nel corso del primo e secondo biennio di studi e all'acquisizione di caratteristiche, generi e funzioni proprie della cultura in L2 oggetto di studio con l'obiettivo di far cogliere all'alunno lo spessore linguistico e culturale della civiltà espressa in L2 e l'unicità di argomenti, autori e opere trattate. Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà aver maturato conoscenze, abilità e competenze degli anni precedenti:

- C1. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- C2. Saper collocare storicamente testo e autore, e valutarli in un'ottica di comparazione multiculturale allargando il confronto anche ad autori italiani.
- C3. Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati in un contesto di apprendimento permanente.

cui si aggiungono gli **OBIETTIVI DIDATTICI** specifici per le **discipline non linguistiche (DNL) insegnate secondo la metodologia CLIL**, ovvero:

- C7. Saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- C8. Saper leggere e interpretare, in maniera sufficientemente autonoma, testi relativi alla DNL oggetto di studio in L2.
- C9. Essere in grado di capire i punti chiave di un testo, anche con l'aiuto di un dizionario.
- C10. Comprendere almeno il senso globale e i punti chiave di presentazioni orali veicolate a velocità normale relative alla DNL oggetto di studio in L2.
- C11. Potenziare le conoscenze lessicali relative agli argomenti trattati nella DNL.
- C12. Saper esporre oralmente, anche in modo sintetico e semplice ma efficace, gli argomenti trattati nella DNL.
- C13. Essere in grado di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti appresi nella disciplina non linguistica.

CONOSCENZE

- B1. Aspetto fonologico-ortografico della lingua.
- B2. Vocabolario di base e lessico tecnico specifico della DNL.
- B3. Regole grammaticali fondamentali, uso dei verbi.
- B4. Elementi essenziali ed eventi più significativi della Storia del Paese oggetto di studio.
- B5. Principali caratteristiche della letteratura in L2 (costanti, tecniche e funzioni del testo letterario per quel che concerne poesia, prosa e teatro).
- B6. Contenuti della DNL insegnata secondo la metodologia CLIL.

ABILITÀ

- A1. Comprendere il contenuto e la funzione specifica di diverse tipologie di testi scritti, anche settoriali e specifici.
- A2. Esprimersi con pronuncia e intonazione adeguate, chiarezza logico-espressiva, correttezza morfo-sintattica, appropriatezza lessicale.
- A3. Ricercare, estrapolare e dedurre informazioni.
- A4. Riassumere e sintetizzare oralmente e per iscritto con chiarezza, ordine e precisione i contenuti trattati.
- A5. Saper redigere composizioni rielaborando in modo personale lessico e strutture acquisite e argomenti oggetto di studio.
- A6. Analizzare testi letterari dal punto di vista formale, stilistico e contenutistico.
- A7. Realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
- A8. Saper realizzare presentazioni multimediali.

2. ASSE MATEMATICO: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

I BIENNIO

2.1.MATEMATICA-2.2.COMPLEMENTI DI MATEMATICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Aver acquisito capacità logico linguistico ed espressive specifiche della Matematica.
C2. Trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della Matematica nelle discipline dell'area tecnico professionale.
C3. Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
C4. Sviluppare le capacità di analisi e sintesi.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|--|
| B1. Conoscere le principali figure geometriche e dimostrarne le proprietà. B2. Conoscere le tecniche e le procedure di calcolo letterale studiate. B3. Conoscere ed utilizzare con precisione e coerenza il linguaggio formale della matematica sia in forma orale che scritta. | A1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. A2. Riconoscere concetti e regole della logica in contesti argomentativi e dimostrativi. A3. Adoperare i linguaggi e gli strumenti informatici introdotti. |

II BIENNIO

2.1. MATEMATICA-2.2.COMPLEMENTI DI MATEMATICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

Consolidamento/potenziamento delle competenze acquisite nel I biennio.

- C1. Consolidare/potenziare le capacità logico linguistico ed espressive specifiche della Matematica.
C2. Trasferire le conoscenze acquisite con lo studio della Matematica nelle discipline dell'area tecnico professionale.
C3. Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
C4. Consolidare/potenziare le capacità di analisi e sintesi.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| B1. Conoscere e costruire relazioni e funzioni nel piano cartesiano. B2. Consolidare le strutture e i metodi già noti. B3. Consolidare e generalizzare il concetto di funzione, distinguendone caratteristiche e proprietà. B4. Calcolo: B5. Comprendere il concetto di probabilità. B6. Conoscere le famiglie di distribuzione. B7. Conoscere il concetto di interpolazione e le tecniche utilizzate per ottenere i valori interpolati. | A1. Saper risolvere con autonomi ragionamenti esercizi più complessi. A2. Abilità di utilizzare metodi, strumenti e modello matematici in situazioni diverse. A3. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. A4. Calcolo: A5. sviluppo di abilità nella raccolta, nell'analisi e nell'elaborazione di informazioni e dati relativi a fenomeni collettivi. |

V ANNO

2.1. MATEMATICA-2.2.COMPLEMENTI DI MATEMATICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.
C2. Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
C3. Saper effettuare connessioni logiche.
C4. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| B1. Conoscere le funzioni elementari con le loro proprietà e caratteristiche. B2. Conoscere i concetti fondamentali che sono alla base del calcolo infinitesimale. B3. Conoscere il concetto di funzione in due variabili, distinguendone caratteristiche e proprietà. | A1. Per tutti gli indirizzi: A2. Riconoscere, in base al segno della derivata prima, se in un punto o in un intervallo la $f(x)$ è crescente. A3. Riconoscere, in base allo studio della derivata seconda, la concavità della $f(x)$ A4. Individuare, se esistono, punti di max e min. A5. Saper risolvere lo studio di funzioni tracciando il grafico probabile. |

3. ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

I BIENNIO

3.1. Scienze della Terra, Biologia - 3.4. Chimica – 3.12. Geografia

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità
 C2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
 C3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate.

CONOSCENZE

ABILITÀ

SCIENZE DELLA TERRA

- A1. Conoscere la natura e le proprietà dei corpi del Sistema Solare e le loro interazioni.
 A2. Acquisire semplici, ma strutturate informazioni sui caratteri dell'atmosfera, dell'idrosfera, della geosfera, della biosfera e dei fenomeni correlati.

BIOLOGIA

- B1. La struttura delle biomolecole, i livelli di organizzazione e le relative funzioni.
 B2. Le cellule eucariote e procariote, le membrane citoplasmatiche e gli organuli.
 B3. Meiosi e riproduzione sessuata.
 B4. Acquisire semplici informazioni di genetica e biologia molecolare.
 B5. Anatomia umana.
 B6. La biodiversità.

CHIMICA

- B1. Acquisire, semplici, ma mirate conoscenze sulle grandezze, le misure, la struttura della materia e la classificazione degli elementi.
 B2. Acquisire elementari, ma organizzate, informazioni sulla natura, il comportamento della materia e le sue trasformazioni.
 B3. Leggi ponderali; teoria atomica di Dalton.
 B4. Il concetto di mole.
 B5. La struttura atomica della materia e tavola periodica.
 B6. Il legame chimico.
 B7. L'equilibrio chimico.
 B8. Acidi e basi. Il pH.
 B9. Classificazione dei composti e delle reazioni chimiche.
 B10. Reazioni chimiche e loro scrittura.

GEOGRAFIA

- B1. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali.
 B2. Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.
 B3. Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.
 B4. Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale.

SCIENZE DELLA TERRA

- A1. Riferisce sui corpi del sistema solare distinguendone la natura, avendo consapevolezza dei caratteri peculiari del sistema terra-luna e dei movimenti che li caratterizzano.
 A2. Lo studente sa riferire dei concetti e dei caratteri di atmosfera, idrosfera, geosfera, biosfera con precisi riferimenti e riconoscendoli come parte di un sistema interdipendente.

BIOLOGIA

- A1. Lo studente è in grado di collegare la specificità delle molecole alla funzione cellulare.
 A2. Lo studente è in grado di collegare la morfologia della cellula ai fenomeni vitali che vi si svolgono.
 A3. Lo studente sa applicare le leggi di Mendel e illustra i meccanismi di riproduzione cellulare.
 A4. Sapere distinguere le caratteristiche degli esseri viventi.
 A5. Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali delle biosintesi che presiedono all'informazione genetica.
 A6. Riconosce negli organismi viventi, i caratteri di una struttura gerarchica, composta di più livelli di complessità.

CHIMICA

- A1. Lo studente riferisce sui concetti di grandezza e misura riconoscendone i caratteri specifici e il campo di applicazione, riconosce e distingue i concetti di atomo e molecola, sa identificare l'insieme degli elementi come un sistema periodico.
 A2. Sa distinguere i caratteri elementari di una trasformazione fisica da una chimica, riconosce il legame chimico come elemento fondamentale della seconda e la sa scrivere secondo le regole della disciplina.
 A3. Descrive i fenomeni chimico-fisici avendo consapevolezza che essi sono la conseguenza della struttura atomica e molecolare della materia.
 A4. Applica il concetto di mole risolvendo semplici esercizi di stechiometria utilizzando in modo consapevole la tavola periodica.
 A5. Sa riconoscere nelle trasformazioni chimiche l'effetto di trasformazioni di legame e le sa descrivere secondo le scritture convenzionali che caratterizzano la disciplina.

GEOGRAFIA

- A1. Lo studente sa descrivere e analizzare un territorio, utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.
 A2. Lo studente sa interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.
 A3. Lo studente sa riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.

3.2. Scienze Naturali

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità.
 C2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
 C3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate.

CONOSCENZE

ABILITÀ

CHIMICA

- B1. Acquisire, semplici, ma mirate conoscenze sulle grandezze, le misure, la struttura della materia e la classificazione degli elementi.
 B2. Acquisire elementari, ma organizzate, informazioni sulla natura, il comportamento della materia e le sue trasformazioni.

CHIMICA

- A1. Lo studente riferisce sui concetti di grandezza e misura riconoscendone i caratteri specifici e il campo di applicazione, riconosce e distingue i concetti di atomo e molecola, sa identificare l'insieme degli elementi come un sistema periodico.

| | |
|--|---|
| <p>B3. Proprietà della materia e sue trasformazioni. B4. leggi ponderali; teoria atomica di Dalton Reazioni chimiche e loro scritture. B5. La struttura atomica della materia e tavola periodica. B6. Il concetto di mole.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>B1. Conoscere la natura e le proprietà dei corpi del Sistema Solare e le loro interazioni. B2. Acquisire semplici, ma strutturate informazioni sui caratteri dell'atmosfera, dell'idrosfera, della geosfera, della biosfera e dei fenomeni correlati.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>B1. La struttura delle biomolecole, i livelli di organizzazione e le relative funzioni. B2. Le cellule eucariote e procariote, le membrane citoplasmatiche e gli organuli. B3. Meiosi e riproduzione sessuata. Mendel e la genetica classica B4. La biodiversità.</p> | <p>A2. Sa distinguere i caratteri elementari di una trasformazione fisica da una chimica, riconosce il legame chimico come elemento fondamentale della seconda e la sa scrivere secondo le regole della disciplina. A3. Descrive i fenomeni chimico-fisici avendo consapevolezza che essi sono la conseguenza della struttura atomica e molecolare della materia. A4. Lo studente applica il concetto di mole risolvendo semplici esercizi di stechiometria utilizzando in modo consapevole la tavola periodica.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>A1. Riferisce sui corpi del sistema solare distinguendone la natura, avendo consapevolezza dei caratteri peculiari del sistema terra-luna e dei movimenti che li caratterizzano. A2. Lo studente sa riferire dei concetti e dei caratteri di atmosfera, idrosfera, geosfera, biosfera con precisi riferimenti e riconoscendoli come parte di un sistema interdependente.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>A1. Lo studente è in grado di collegare la specificità delle molecole alla funzione cellulare. A2. Lo studente è in grado di collegare la morfologia della cellula ai fenomeni vitali che vi si svolgono. A3. Lo studente sa applicare le leggi di Mendel e illustra i meccanismi di riproduzione cellulare. A4. Sapere distinguere le caratteristiche degli esseri viventi.</p> |
|--|---|

3.3.1. – 3.3.2. FISICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

| <p>C1. Osservare ed identificare i fenomeni fisici . C2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. C3. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale , dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> | |
|--|---|
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Conoscere le principali leggi della Fisica Classica. B2. Conoscere i principali procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. B3. Conoscere i fenomeni termici dal punto di vista macroscopico. B4. Comprendere i contenuti ed i metodi finalizzati alla interpretazione della natura.</p> | <p>A1. Risolvere semplici problemi. A2. Saper osservare un fenomeno fisico riuscendo ad individuare elementi significativi. A3. Saper collegare le conoscenze della Fisica con le altre discipline quali Scienze Naturali, Matematica, ecc.</p> |

3.5. TECNOLOGIE INFORMATICHE

COMPETENZE

| <p>Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate: C1. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; C2. analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; C3. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>La disciplina "Tecnologie informatiche" implementa il raccordo tra saperi, metodo scientifico e tecnologia. La combinazione e la complementarità di "Scienze integrate", "Tecnologie informatiche" e "Scienze e tecnologie applicate" costituiscono il contesto metodologico fondato sull'impianto formale costruito con la matematica e la fisica nel quale l'apprendimento incontra i riferimenti concettuali interpretati in uno scenario di esperienze reali.</p> <p>La didattica laboratoriale permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sul problema e di sviluppare un processo in cui le abilità e le conoscenze già possedute vengono approfondite, integrate e sistematizzate. A tal fine, può risultare utile contestualizzare il processo di apprendimento in uno specifico dominio applicativo come, ad esempio l'energia, l'informazione, l'ambiente e la salute, eventualmente impiegando sistemi automatici di semplice assemblaggio per attività di monitoraggio e controllo.</p> | |
|--|---|
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Informazioni, dati e loro codifica. B2. Architettura e componenti di un computer. B3. Funzioni di un sistema operativo. B4. Software di utilità e software applicativi. B5. Concetto di algoritmo. B6. Fasi risolutive di un problema e loro rappresentazione. B7. Fondamenti di programmazione. B8. La rete Internet. B9. Funzioni e caratteristiche della rete internet. B10. Normativa sulla privacy e diritto d'autore.</p> | <p>A1. Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). A2. Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. A3. Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica. A4. Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni. A5. Impostare e risolvere problemi utilizzando un linguaggio di programmazione. A6. Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti. A7. Utilizzare le rete per attività di comunicazione interpersonale. A8. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete con particolare riferimento alla tutela della privacy.</p> |

3.6. SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

COMPETENZE

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- C1. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- C2. osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- C3. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

La disciplina "Scienze e tecnologie applicate" contribuisce all'acquisizione delle competenze di filiera degli indirizzi attivati nell'istituzione scolastica. Essa concorre, con le altre discipline di indirizzo, a sviluppare e completare le attività di orientamento portando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e della definitiva scelta dell'indirizzo di studio e nel contempo di contribuire alla formazione tecnico-scientifica in stretta collaborazione con le altre discipline del biennio.

Le conoscenze e le abilità che seguono sono da declinarsi in relazione all'indirizzo e all'articolazione.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| B1. I materiali e loro caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e tecnologiche. | A1. Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti. |
| B2. Le caratteristiche dei componenti e dei sistemi di interesse. | A2. Utilizzare strumentazioni, principi scientifici, metodi elementari di progettazione, analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse. |
| B3. Le strumentazioni di laboratorio e le metodologie di misura e di analisi. | A3. Analizzare, dimensionare e realizzare semplici dispositivi e sistemi; analizzare e applicare procedure di indagine. |
| B4. La filiera dei processi caratterizzanti l'indirizzo e l'articolazione. | A4. Riconoscere, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento. |
| B5. Le figure professionali caratterizzanti i vari settori tecnologici. | |

3.10.2. – 3.10.3. INFORMATICA (ITE – L.S. opz. Scienze applicate)

COMPETENZE

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- C1. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- C2. utilizzare e produrre testi multimediali;
- C3. analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- C4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| B1. Sistemi informatici. | A1. Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.). |
| B2. Informazioni, dati e loro codifica. | A2. Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo. |
| B3. Architettura e componenti di un computer. | A3. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale. |
| B4. Comunicazione uomo-macchina. | A4. Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione. |
| B5. Struttura e funzioni di un sistema operativo. | A5. Utilizzare programmi di scrittura, di grafica e il foglio elettronico. |
| B6. Software di utilità e software gestionali. | A6. Utilizzare software gestionali per le attività del settore di studio. |
| B7. Fasi risolutive di un problema, algoritmi e loro rappresentazione. | A7. Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnico-scientifico-economico. |
| B8. Organizzazione logica dei dati. | A8. Utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale. |
| B9. Fondamenti di programmazione e sviluppo di semplici programmi in un linguaggio a scelta. | A9. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della tecnologie con particolare riferimento alla privacy. |
| B10. Struttura di una rete. | A10. Riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnico-scientifico-economico. |
| B11. Funzioni e caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica. | |
| B12. Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore. | |

3.12. GEOGRAFIA (AMF-ITI)

COMPETENZE

- C1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità
C2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
C3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

CONOSCENZE

ABILITÀ

- | | |
|--|---|
| B1. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali. B2. Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. B3. Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale. B4. Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. | A1. Lo studente sa descrivere e analizzare un territorio, utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. A2. Lo studente sa interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. A3. Lo studente sa riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socioculturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa. |
|--|---|

3.13. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE

- C1. Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati, con sufficiente coordinazione e destrezza.
C2. Comprendere l'importanza del mantenimento ed eventuale miglioramento della mobilità articolare.
C3. Favorire la conoscenza e la coscienza di sé e la socializzazione, anche attraverso:
a. il miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità;
b. il miglioramento delle capacità posturali e dinamiche;
c. il miglioramento della capacità di percezione spazio-temporale;
d. il miglioramento della funzione di coordinazione;
e. la conoscenza e pratica delle attività sportive;
f. l'acquisizione di conoscenze essenziali di anatomia e fisiologia.

CONOSCENZE

ABILITÀ

- | | |
|--|---|
| B1. Conoscenza dell'apparato locomotore, dei paramorfismi e dei dismorfismi. Conoscere esercizi ed attività utili alla prevenzione dei paramorfismi. B2. Conoscenza dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio. B3. Conoscenza degli elementi teorici e pratici di base per praticare il primo soccorso. B4. Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo e del basket (in relazione alle strutture della scuola). | A1. Possedere sufficiente coordinazione generale. A2. Possedere sufficiente coordinazione segmentaria: a) oculo-manuale; b) oculo-podalica. A3. Possedere sufficiente equilibrio a) statico; b) dinamico. A4. Possedere sufficiente resistenza organica. A5. Possedere sufficiente agilità e mobilità articolare. |
|--|---|

II BIENNIO

| 3.2. Scienze Naturali | |
|--|---|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| <p>C1. Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità.</p> <p>C2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>C3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>CHIMICA</p> <p>B1. Struttura dell'atomo e modelli atomici.</p> <p>B2. Il legame chimico.</p> <p>B3. La tavola periodica degli elementi.</p> <p>B4. L'equilibrio chimico.</p> <p>B5. Acidi e basi il pH.</p> <p>B6. Classificazione dei composti e delle reazioni chimiche.</p> <p>B7. Nozioni ed esercizi di stechiometria.</p> <p>B8. Aspetti termodinamici delle reazioni chimiche Reazioni chimiche e loro scrittura.</p> <p>B9. Le reazioni redox.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>B1. Genetica non mendeliana.</p> <p>B2. Biologia molecolare.</p> <p>B3. Introduzione anatomia umana.</p> <p>B4. Analisi apparati e sistemi.</p> <p>B5. Biodiversità ed evoluzione.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>B1. Costituzione fisica del pianeta.</p> <p>B2. Minerali e rocce.</p> <p>B3. Fenomeni vulcanici e sismici.</p> <p>B4. L'interno del pianeta.</p> <p>B5. La dinamica della crosta terrestre.</p> | <p>CHIMICA</p> <p>A1. Saper contestualizzare le nozioni sui modelli atomici nella dinamica delle scoperte scientifiche con riferimento ai fenomeni osservabili sperimentalmente e macroscopicamente.</p> <p>A2. Riconoscere nelle trasformazioni chimiche l'effetto di trasformazioni di legame e saperle descrivere secondo le scritture convenzionali che caratterizzano la disciplina.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>A1. Riconoscere e descrivere i caratteri fondamentali delle biosintesi che presiedono all'informazione genetica.</p> <p>A2. Riconosce negli organismi viventi, i caratteri di una struttura gerarchica, composta di più livelli di complessità.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>A1. Sa descrivere i criteri di classificazione di minerali e rocce.</p> <p>A2. Sa correlare le caratteristiche principali delle tre famiglie di rocce con i processi di formazione.</p> <p>A3. Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno.</p> |

| 3.3.1. FISICA. | |
|---|---|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| <p>Consolidamento/potenziamento delle competenze acquisite nel I biennio.</p> <p>C1. Osservare ed identificare i fenomeni fisici.</p> <p>C2. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>C3. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica.</p> <p>B2. Conoscere le leggi della Meccanica.</p> <p>B3. Conoscere i fenomeni termici e le leggi dei gas.</p> <p>B4. Conoscere i fenomeni elettrici ed elettromagnetici.</p> | <p>A1. Abilità di analizzare schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti.</p> <p>A2. Aver acquisito un bagaglio organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.</p> |

| 3.7. SISTEMI E RETI | |
|---|---|
| COMPETENZE | |
| <p>C1. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.</p> <p>C2. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>C3. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.</p> <p>C4. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>C5. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>C6. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Struttura, architettura e componenti dei sistemi di elaborazione.</p> <p>B2. Organizzazione del software di rete in livelli; modelli standard di riferimento.</p> <p>B3. Tipologie e tecnologie delle reti locali e geografiche.</p> <p>B4. Protocolli per la comunicazione in rete e analisi degli strati.</p> <p>B5. Dispositivi per la realizzazione di reti locali; apparati e sistemi per la connettività ad Internet.</p> <p>B6. Dispositivi di instradamento e relativi protocolli; tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete.</p> <p>B7. Problematiche di instradamento e sistemi di interconnessione nelle reti geografiche.</p> <p>B8. Normativa relativa alla sicurezza dei dati.</p> <p>B9. Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi.</p> <p>B10. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> | <p>A1. Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.</p> <p>A2. Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data.</p> <p>A3. Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza.</p> <p>A4. Classificare una rete e i servizi offerti, con riferimento agli standard tecnologici.</p> <p>A5. Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</p> <p>A6. Installare e configurare software e dispositivi di rete.</p> <p>A7. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> |

3.8. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE

- C1. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- C2. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- C3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- C4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- C5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- C6. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

- B1. Principi di teoria e di codifica dell'informazione.
- B2. Classificazione, struttura e funzionamento generale dei sistemi operativi.
- B3. Struttura e organizzazione di un sistema operativo; politiche di gestione dei processi.
- B4. Classificazione e moduli di gestione delle risorse del sistema operativo.
- B5. Tecniche e tecnologie per la programmazione concorrente e la sincronizzazione dell'accesso a risorse condivise.
- B6. Casi significativi di funzionalità programmabili di un sistema operativo.
- B7. Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo.
- B8. Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- B9. Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- B10. Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore.
- B11. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza e la tutela ambientale.

ABILITÀ

- A1. Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo.
- A2. Scegliere il sistema operativo adeguato ad un determinato ambiente di sviluppo.
- A3. Progettare e realizzare applicazioni che interagiscono con le funzionalità dei sistemi operativi.
- A4. Progettare e realizzare applicazioni in modalità concorrente.
- A5. Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo.
- A6. Documentare i requisiti e gli aspetti architettonici di un prodotto/servizio, anche in riferimento a standard di settore.
- A7. Applicare le normative di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale.

3.10.1. INFORMATICA (ITI)

COMPETENZE

- C1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- C2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
- C3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- C4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- C5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

- B1. Relazioni fondamentali tra macchine, problemi, informazioni e linguaggi.
- B2. Linguaggi e macchine a vari livelli di astrazione.
- B3. Paradigmi di programmazione.
- B4. Logica iterativa e ricorsiva.
- B5. Principali strutture dati e loro implementazione.
- B6. File di testo.
- B7. Teoria della complessità algoritmica.
- B8. Programmazione ad oggetti.
- B9. Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche.
- B10. Strumenti per lo sviluppo del software e supporti per la robustezza dei programmi.
- B11. Linguaggi per la definizione delle pagine web.
- B12. Linguaggio di programmazione lato client per la gestione locale di eventi in pagine web.
- B13. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
- B14. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza.

ABILITÀ

- A1. Progettare e implementare algoritmi utilizzando diverse strutture di dati.
- A2. Analizzare e confrontare algoritmi diversi per la soluzione dello stesso problema.
- A3. Scegliere il tipo di organizzazione dei dati più adatto a gestire le informazioni in una situazione data.
- A4. Gestire file di testo.
- A5. Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti.
- A6. Progettare e realizzare interfacce utente.
- A7. Progettare, e realizzare e gestire pagine web statiche con interazione locale.
- A8. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
- A9. Applicare le normative di settore sulla sicurezza.

3.10.2. INFORMATICA (ITE-AFM)

COMPETENZE

- C1. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- C2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- C3. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- C4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- C5. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- C6. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- C7. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- C8. Nell'organizzare i percorsi di apprendimento il docente contestualizza la disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|
| B1. Sistema Informativo e sistema informatico. B2. Funzioni di un Data Base Management System (DBMS). B3. Struttura di un Data Base. B4. Fasi di sviluppo di un ipermedia. B5. Linguaggi del Web. B6. Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web. B7. Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali. B8. Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamenti. B9. Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese. | A1. Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. A2. Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati. A3. Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili. A4. Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni. A5. Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti selezionati da più fonti. A6. Realizzare pagine Web. A7. Individuare le procedure che supportano l'organizzazione di un'azienda. A8. Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale. A9. Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale. A10. Utilizzare lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese. |

3.11. TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE

| |
|---|
| C1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. C2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. C3. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C4. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. C5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. C6. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. |
|---|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|---|--|
| B1. Caratterizzazione nel dominio del tempo delle forme d'onda periodiche. B2. Reti elettriche in regime continuo e in regime alternato. B3. Elettronica digitale in logica cablata. B4. Modelli e rappresentazioni di componenti e sistemi di telecomunicazione. B5. Decibel e unità di misura. B6. Analisi di segnali periodici e non periodici. B7. Portanti fisici e tecniche di interconnessione tra apparati e dispositivi. B8. Ricetrasmisione e propagazione delle onde elettromagnetiche. B9. Principi di elettronica analogica per le telecomunicazioni. B10. Tecniche di modulazione nei sistemi di trasmissione analogica. B11. Reti a commutazione di circuito e tecniche di moltiplicazione e commutazione. B12. Apparati e tecniche per sistemi di trasmissione digitali in banda base e in banda traslata. B13. Parametri di qualità di un segnale in un collegamento di telecomunicazioni. B14. Architettura, servizi e tendenze evolutive dei sistemi per la comunicazione in mobilità. B15. Architettura e servizi delle reti convergenti multi servizio. B16. Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. B17. Normative di settore nazionale e comunitaria sulla sicurezza. | A1. Rappresentare segnali e determinarne i parametri. A2. Applicare leggi, teoremi e metodi risolutivi delle reti elettriche nell'analisi di circuiti. A3. Riconoscere la funzionalità e le strutture dei sistemi a logica cablata. A4. Contestualizzare le funzioni fondamentali di un sistema e di una rete di telecomunicazioni. A5. Individuare i parametri relativi al comportamento esterno dei dispositivi e realizzare collegamenti adattati. A6. Individuare i parametri che caratterizzano una forma d'onda periodica nel dominio del tempo e della frequenza. A7. Determinare i parametri per la caratterizzazione o la scelta di un mezzo trasmissivo. A8. Riconoscere le funzionalità dei principali dispositivi elettronici analogici. A9. Riconoscere la struttura, l'evoluzione, i limiti delle reti a commutazione di circuito. A10. Scegliere gli elementi di un sistema di trasmissione. A11. Riconoscere le cause di degrado della qualità dei segnali. A12. Individuare i servizi forniti dai sistemi per la comunicazione in mobilità in base alle loro caratteristiche. A13. Individuare i servizi forniti delle reti convergenti multiservizio in base alle loro caratteristiche. A14. Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. A15. Individuare le normative di settore sulla sicurezza. |
|---|--|

3.13. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE

| |
|--|
| C1. Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza. C2. Saper rapportare con sufficiente capacità i propri movimenti o la propria azione di gioco con quella dei compagni di reparto. C3. Collaborare e partecipare. C4. Saper rapportare con sufficiente capacità i propri movimenti o la propria azione di gioco con quella dei compagni e con quella degli avversari. C5. Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza (Pallavolo – Basket – Corsa di velocità con partenza dai blocchi – Salto in alto e in lungo). C6. Saper utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. C7. Progettare. C8. Comunicare o comprendere messaggi. |
|--|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|---|---|
| B1. Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo, del basket e di alcune specialità dell'atletica leggera. B2. Elementi teorici e pratici per praticare il primo soccorso. B3. Conoscenza dei principi fondamentali per una corretta alimentazione: carboidrati, lipidi, proteine, sali minerali, vitamine, acqua. B4. Conoscenze di base sistema endocrino. B5. Conoscenza del sistema nervoso e muscolare. B6. Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo, del basket e di alcune specialità dell'atletica leggera. B7. Conoscenza e pratica delle sinergie di reparto nei giochi di squadra praticati (tecnica e tattica). | A1. Possedere sufficiente coordinazione generale. A2. Possedere sufficiente coordinazione segmentaria. A3. Possedere sufficiente agilità e mobilità articolare. A4. Possedere sufficiente resistenza organica. A5. Possedere sufficienti capacità motorie: resistenza – forza – velocità – agilità e destrezza. A6. Rispetto delle normative sportive. |
|---|---|

V ANNO

| 3.2. Scienze Naturali | |
|---|---|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| C1. Osservare descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di complessità. C2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. C3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale cui vengono applicate. | |
| A9. CONOSCENZE | A10. ABILITÀ |
| CHIMICA B1. Chimica organica. B2. Formule e nomi degli idrocarburi saturi, insaturi, aromatici B3. Le reazioni degli idrocarburi BIOLOGIA B1. Biochimica. B2. Le biotecnologie applicazioni principali: proteine per uso terapeutico, vaccini, terapia genica, clonazione, OGM. SCIENZE DELLA TERRA B1. Costituzione fisica del pianeta. B2. Fenomeni vulcanici e sismici. B3. L'interno del pianeta. B4. La dinamica della crosta terrestre. | CHIMICA A1. Saper descrivere le proprietà degli idrocarburi e dei principali composti dei gruppi funzionali. A2. Saper eseguire determinazioni quantitative a partire dalle leggi che governano il comportamento delle reazioni. BIOLOGIA A1. Saper definire i termini di monomero e polimero. A2. Saper individuare, anche in molecole complesse, la presenza dei gruppi funzionali che li compongono. A3. Saper spiegare le funzioni delle macromolecole biologiche. A4. Saper spiegare che cosa si intende per DNA ricombinante. A5. Saper descrivere le proprietà degli enzimi di restrizione. A6. Saper illustrare il processo con cui si possono clonare sequenze di DNA. A7. Saper descrivere le tappe principali del progetto Genoma Umano mettendo in risalto obiettivi e difficoltà. A8. Saper spiegare cosa si intende per transgenico e OGM. A9. Saper spiegare in che cosa consiste una terapia genica e in quali casi può essere applicata. SCIENZE DELLA TERRA A1. Saper descrivere, nella loro complessità e interazione, i fenomeni vulcanici e sismici. A2. Saper spiegare la dinamica endogena basandola sul modello della Tettonica delle Placche. A3. Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione dei fenomeni anche a livello del proprio territorio. |

| 3.3.1. FISICA. | |
|--|--|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | |
| Queste sono le competenze che devono acquisire gli alunni, comuni a tutti gli indirizzi. C1. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi. C2. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. C3. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive. | |
| A11. CONOSCENZE | A12. ABILITÀ |
| B1. Conoscere l'elettromagnetismo. B2. Conoscere le teorie del XX secolo relative alla meccanica quantistica. B3. Conoscere la fisica moderna e i rapporti tra scienza e tecnologia. | Per tutti gli indirizzi A1. Saper esporre gli argomenti con un linguaggio corretto sintetico ed in maniera coerente. A2. Saper analizzare un fenomeno ed un problema riuscendo ad individuare elementi significativi, relazioni, dati superflui e dati mancanti e quindi collegare premesse e conseguenze. |

| 3.7. SISTEMI E RETI | |
|--|--|
| COMPETENZE | |
| La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze: C1. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; C2. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; C3. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; C4. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; C5. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; C6. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| B1. Tecniche di filtraggio del traffico di rete. B2. Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. B3. Reti private virtuali. B4. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. B5. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. B6. Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti. B7. Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione. | A1. Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. A2. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. A3. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. A4. Integrare differenti sistemi operativi in rete. |

3.8. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- C1. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- C2. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- C3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- C4. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- C5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- C6. Questa disciplina si presta, particolarmente al quinto anno, al consolidamento delle competenze caratteristiche dell'indirizzo nella realizzazione di un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline di indirizzo.

CONOSCENZE

- B1. Metodi e tecnologie per la programmazione di rete.
- B2. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- B3. Tecnologie per la realizzazione di web-service operativo.
- B4. Tecniche e tecnologie per la programmazione concorrente e la sincronizzazione dell'accesso a risorse condivise.

ABILITÀ

- A1. Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete.
- A2. Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- A3. Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- A4. Progettare semplici protocolli di comunicazione.
- A5. Realizzare semplici applicazioni.

3.9. GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- C1. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- C2. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- C3. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- C4. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare;
- C5. attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- C6. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- C7. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- C8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l'applicazione di metodi di *problem-solving* propri dell'ingegneria del software; gli esempi proposti si riferiscono preferibilmente alle attività di progettazione e sviluppo oggetto delle altre discipline tecniche dell'articolazione.

CONOSCENZE

- B1. Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto.
- B2. Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto.
- B3. Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema.
- B4. Norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.
- B5. Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.
- B6. Elementi di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.
- B7. Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali.
- B8. Ciclo di vita di un prodotto/servizio.
- B9. Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT.

ABILITÀ

- A1. Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- A2. Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- A3. Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- A4. Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore.
- A5. Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- A6. Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.
- A7. Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.
- A8. Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

3.10.1. INFORMATICA

COMPETENZE

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- C1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- C2. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- C3. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- C4. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- C5. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

- B1. Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.
- B2. Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.
- B3. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.
- B4. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.

ABILITÀ

- A1. Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.
- A2. Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.

3.13. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE

- C1. Saper utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- C2. Applicare le conoscenze teoriche e pratiche delle discipline al mantenimento della salute (dinamica).
- C3. Saper applicare le conoscenze teoriche pratiche e le norme ai fini della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.
- C4. Svolgere esercitazioni in cui potenza, velocità, capacità articolare e destrezza trovino il miglior compromesso.
- C5. Risolvere problemi.
- C6. Agire in modo autonomo e responsabile.
- C7. Acquisire e interpretare l'informazione.

CONOSCENZE

- B1. Conoscenza del problema droghe e Doping sportivo.
- B2. Conoscenza degli adattamenti anatomo-fisiologici dell'organismo all'attività motoria.
- B3. Conoscenza dei principi nutritivi, del fabbisogno energetico e dei meccanismi energetici.
- B4. Conoscenza e applicazione dei regolamenti.

ABILITÀ

- A1. Possedere sufficienti capacità motorie: resistenza – forza – velocità – agilità e destrezza.
- A2. Possedere consapevolezza della necessità di rispettare le normative sportive, i compagni, gli avversari e gli impegni assunti.
- A3. Capacità di arbitrare una partita negli sport praticati.

4. ASSE STORICO-SOCIALE: PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

I BIENNIO

| 4.2.a GEOSTORIA - LS | |
|---|---|
| COMPETENZE | |
| <p>C1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>C2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. In particolare l'alunno, alla fine del biennio, dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. riconoscere le funzioni di base dello stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; b. identificare il ruolo delle principali istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza; c. adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.</p> | <p>A1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>A2. Collocare i più importanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>A3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>A4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>A5. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>A6. Orientarsi nelle rappresentazioni cartografiche.</p> <p>A7. Riconoscere le interrelazioni tra uomo e ambiente.</p> <p>A8. Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale</p> <p>A9. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>A10. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>A11. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> |

| 4.2.b STORIA - IT | |
|---|--|
| COMPETENZE | |
| <p>C3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>C4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. In particolare l'alunno, alla fine del biennio, dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. riconoscere le funzioni di base dello stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; b. identificare il ruolo delle principali istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.</p> | <p>A12. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.</p> <p>A13. Collocare i più importanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>A14. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>A15. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>A16. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>A17. Orientarsi nelle rappresentazioni cartografiche.</p> <p>A18. Riconoscere le interrelazioni tra uomo e ambiente.</p> <p>A19. Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale</p> <p>A20. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>A21. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>A22. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> |

4.3. PEDAGOGIA

COMPETENZE

- C1. Acquisire la conoscenza sicura e articolata dei differenti sistemi educativi, sia formali che informali.
- C2. Sviluppare la capacità di riconoscere l'educazione come elemento di trasformazione civilizzatrice dell'esperienza umana insieme alle vicende storico-culturali.
- C3. Acquisire la capacità di distinguere forme e modi per orientare alla realizzazione di valori fondamentali quali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- C4. Favorire l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi in ambito storico-sociale, istituzionale - culturale.
- C5. Rendere consapevoli delle possibilità progettuali di occupazione in ambito sociale - educativo (comunità, conoscenza profili professionali).

CONOSCENZE

- B1. Conoscere le caratteristiche fondamentali delle teorie pedagogiche prese in esame.
- B2. Conoscere le forme, le istituzioni e modelli dei processi educativi.
- B3. Conoscere il lessico specifico e comune.
- B4. La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso la lettura delle principali opere relative a ciascun periodo. In particolare verranno affrontati i seguenti temi:
 - a) l'educazione nel mondo antico (Egitto, Grecia, Israele).
 - b) la paideia greco-ellenistica (almeno Platone, Isocrate, Aristotele) con la presentazione delle relative tipologie di organizzazione educativa.
 - c) l'humanitas romana (almeno Cicerone, Quintiliano, Seneca) e le scuole a Roma.
 - d) l'educazione cristiana dei primi secoli (almeno Agostino).
 - e) l'educazione e la vita monastica (almeno Benedetto da Norcia).
 - f) l'educazione aristocratica e cavalleresca.

ABILITÀ

- A1. Inquadrare i principali problemi educativi ne riconoscerne le cause.
- A2. Utilizzare il lessico specifico essenziale sia in forma scritta che orale.
- A3. Esporre in modo ordinato i concetti acquisiti.
- A4. Usare modelli epistemologici per interpretare le variabili che influenzano il processo educativo.
- A5. Sulla base di un quesito dato: individuare le richieste del testo e costruire uno schema concettuale sequenziale.

4.4. PSICOLOGIA

COMPETENZE

- C1. Essere consapevole della specificità della psicologia come disciplina scientifica.
- C2. conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- C3. comprendere come la psicologia studia i processi mentali per ciò che specificamente li qualifica in quanto esperienze ed attività del soggetto umano e gli aspetti relazionali e sociali che connotano l'interazione fra gli individui.
- C4. cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, comprendendo le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

CONOSCENZE

- Sono previsti i seguenti temi:
- B1. i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.), ai quali gli psicologi ricorrono;
 - B2. le principali funzioni mentali (percezione, apprendimento, motivazione, memoria, pensiero, emozione).

ABILITÀ

- A1. Individuare gli elementi essenziali di un testo e le rispettive relazioni, organizzando su questa base un'esposizione chiara e precisa.
- A2. Descrivere sommariamente i diversi aspetti dell'attività psichica, tenendo conto dell'interdipendenza tra fattori biologici e fattori culturali.
- A3. Conoscere i processi psichici e le relazioni sociali secondo una prospettiva educativa.
- A4. Descrivere, anche soltanto in modo elementare, alcune teorie psicologiche e sociologiche.
- A5. Usare strumenti elementari di elaborazione statistica.
- A6. Identificare e descrivere sinteticamente i principali profili professionali di tipo sociologico e psicologico.
- A7. Comprendere e cominciare ad utilizzare lessico e terminologia appropriati.

4.9. RELIGIONE

COMPETENZE

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- C1. costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- C2. valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- C3. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

CONOSCENZE

- In continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:
- B1. riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
 - B2. si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
 - B3. individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
 - B4. accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo

ABILITÀ

- Lo studente:
- A1. riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
 - A2. riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
 - A3. dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
 - A4. individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
 - A5. riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire

| | |
|---|---|
| <p>Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>B5. approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;</p> <p>B6. ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.</p> | <p>nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>A6. legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</p> <p>A7. coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana;</p> <p>A8. riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p> |
|---|---|

4.10.1. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

| |
|---|
| <p>C1. Organizzare il linguaggio visivo (elementi e struttura) e il linguaggio grafico, geometrico e grafico proiettivo attraverso la corretta acquisizione della conoscenza e dell'uso degli strumenti tecnico-grafici.</p> <p>C2. Acquisire e sviluppare le competenze manuali, percettive e creative.</p> <p>C3. Organizzare le immagini nel piano e nello spazio.</p> <p>C4. Accedere alla lettura dell'opera d'arte, inquadrando all'interno di un percorso cronologico.</p> |
|---|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|---|---|
| <p>B1. Per quanto riguarda le conoscenze si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.</p> | <p>A1. Usare gli strumenti tecnico-grafici necessari al disegno e all'educazione visiva.</p> <p>A2. Eseguire la costruzione delle figure geometriche in sequenze logiche.</p> <p>A3. Eseguire coerentemente sequenze logiche in relazione alla richiesta, rielaborando il linguaggio grafico-proiettivo.</p> <p>A4. Decodificare nell'immagine d'arte gli elementi fondamentali.</p> <p>A5. Individuare i temi in relazione al periodo artistico-storico.</p> |
|---|---|

4.10.4. TECNOL. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA

COMPETENZE

| |
|--|
| <p>C1. Analizzare ed interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici.</p> <p>C2. Costruire la visione spaziale di oggetti, anche complessi, scegliere metodi, strumenti, tradizionali e multimediali per rappresentarla.</p> <p>C3. Conoscenza dei materiali, delle principali procedure di lavorazione e dei criteri organizzativi che sono propri degli insiemi oggetto di studio.</p> |
|--|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|--|--|
| <p>B1. Leggi della teoria della percezione.</p> <p>B2. Strumenti tradizionali, informatici e metodi per la rappresentazione grafica.</p> <p>B3. Codici, (norme) della rappresentazione.</p> <p>B4. Tecniche di rappresentazione.</p> <p>B5. Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale, classificazione e caratteristiche (metrologia)</p> <p>B6. Linguaggi grafico, infografico, multimediale.</p> <p>B7. Principi di modellazione informatica in 2D e 3D.</p> <p>B8. Organizzazione aziendale, norme antinfortunistiche e sicurezza.</p> | <p>A1. Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti.</p> <p>A2. Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici.</p> <p>A3. Usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziali di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni e materiali).</p> <p>A4. Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D con l'uso di mezzi tradizionali ed informatici.</p> <p>A5. Rilevare oggetti spaziali semplici e/o complessi, con strumenti manuali, formalizzando la restituzione grafica attraverso metodi manuali, tradizionali, multimediali.</p> |
|--|--|

4.11 – DIRITTO

COMPETENZE DISCIPLINARI

| |
|--|
| <p>C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.</p> <p>C2. Acquisizione del linguaggio tecnico.</p> <p>C3. Potenziamiento delle abilità di base.</p> |
|--|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|--|---|
| <p>B1. Conoscere gli elementi distintivi della norme.</p> <p>B2. Conoscere i principali elementi di economia politica.</p> <p>B3. Conoscere gli elementi distintivi del sistema costituzionale italiano e i suoi organi (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura).</p> <p>B4. Conoscere i contenuti essenziali della microeconomia.</p> | <p>A1. Saper distinguere una norma giuridica da altri tipi di norme</p> <p>A2. Saper individuare gli elementi distintivi delle norme giuridiche</p> <p>A3. Saper discutere sui principali elementi di economia politica</p> <p>A4. Saper evidenziare le principali funzioni degli organi costituzionali italiani (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura).</p> <p>A5. Saper illustrare i lineamenti generali della Costituzione italiana</p> <p>A6. Saper esprimere le principali teorie degli economisti classici.</p> |
|--|---|

4.11.3 – DIRITTO ED ECONOMIA (LSU)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati
 C2. Orientarsi autonomamente nel reperimento delle fonti normative
 C3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica
 C4. Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale
 C5. Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) a seconda degli obiettivi da conseguire
 C6. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|--|
| B1. Fondamenti dell'attività economica. B2. Soggetti economici: consumatore, impresa, pubblica amministrazione ed enti <i>no profit</i> . B3. Fonti normative e loro gerarchia. B4. Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri, lo Stato nella Costituzione Italiana. B5. Concetto di impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico. B6. Fattori della produzione. B7. Forme di mercato e fattori che le connotano. B8. Il mercato della moneta. B9. L'inflazione. B10. Sistemi economici. B11. Forme di Stato e forme di Governo. B12. Istituzioni locali, nazionali e internazionali. | A1. Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. A2. Orientarsi autonomamente nel reperimento delle fonti normative A3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. A4. Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale. A5. Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) a seconda degli obiettivi da conseguire. A6. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici. |

4.12. ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
 C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
 C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
 C4. Potenziamento delle abilità di base.
 C5. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
 C6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti.
 C7. Riconoscere le caratteristiche del tessuto produttivo del proprio territorio.

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|--|
| B1. Conoscere gli elementi costitutivi del sistema azienda, le diverse tipologie e i soggetti coinvolti nell'attività aziendale. B2. Utilizzare calcoli percentuali e riparti per la soluzione dei problemi. B3. Conoscere le operazioni e le funzioni aziendali e le scelte organizzative e di localizzazione adeguate a rendere l'impresa competitiva. B4. Conoscere i concetti di reddito e di patrimonio. B5. Conoscere i significati di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. B6. Conoscere gli aspetti giuridici, economici e fiscali del contratto di compravendita. B7. Conoscere i documenti connessi alla vendita. B8. Conoscere il concetto e le formule dell'interesse, del montante, del valore attuale, dello sconto. B9. Conoscere e risolvere i problemi relativi all'unificazione dei crediti e dei debiti. B10. Conoscere, interpretare e saper compilare cambiali e assegni. | A1. Saper distinguere gli elementi costitutivi del sistema azienda, le diverse tipologie e i soggetti che ne fanno parte. A2. Saper utilizzare calcoli percentuali e riparti per la soluzione dei problemi. A3. Saper distinguere le funzioni aziendali, le variabili che influenzano la localizzazione dell'impresa e saper costruire una struttura organizzativa elementare. A4. Saper individuare, nelle principali operazioni aziendali, le componenti che generano una variazione del patrimonio e quelle che determinano una variazione del reddito d'impresa. A5. Saper individuare i fattori che determinano gli equilibri aziendali. A6. Saper individuare gli aspetti giuridici, economici e fiscali del contratto di compravendita. A7. Individuare le funzioni e i caratteri dei documenti legati alla vendita. Saper redigere i documenti di vendita. A8. Saper applicare le formule dirette e inverse dell'interesse, del montante, del valore attuale, dello sconto nella soluzione di problemi pratici. A9. Saper risolvere i problemi relativi all'unificazione dei crediti e dei debiti. A10. Saper compilare cambiali e assegni. |

4.13. GEOGRAFIA (TUR)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Capacità di orientarsi nello spazio
- C2. Uso di un linguaggio geografico appropriato
- C3. Costruire, leggere e interpretare tabelle e grafici
- C4. Calcolare semplici indici demografici
- C5. Interpretare il significato degli indici economici più importanti
- C6. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- C7. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- C8. Lettura e interpretazione delle carte geografiche fisiche, politiche e tematiche

CONOSCENZE

- B1. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.
- B2. Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.
- B3. Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.
- B4. Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici.
- B5. Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).(2° anno)
- B6. Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale) (2° anno).
- B7. Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.
- B8. Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:
- B9. Italia e regioni italiane (1° anno)
- B10. Unione europea (1° anno)
- B11. Europa, e sue articolazioni regionali (1° anno)
- B12. Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati (2° anno)

ABILITÀ

- A1. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.
- A2. Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti umani e delle attività economiche.
- A3. Riconoscere le relazioni tra clima e sviluppo di un territorio.
- A4. Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.
- A5. Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.
- A6. Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.
- A7. Riconoscere il ruolo delle istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.
- A8. Analizzare la suddivisione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socio-culturali.

II BIENNIO

4.1. FILOSOFIA

COMPETENZE

Gli studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno

- C1. Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale.
- C2. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare.
- C3. Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica.
- C4. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica.
- C5. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
- C6. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali.

In generale i risultati attesi in termini di conoscenze sono:

- B1. Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma.
- B2. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati.
- B3. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza.
- B4. Conoscere e adoperare correttamente i termini e i concetti fondamentali della filosofia.

ABILITÀ

- A1. Elaborare di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale.
- A2. Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica.
- A3. Saper analizzare i concetti.
- A4. Ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo.
- A5. Comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione.
- A6. Individuare autore e destinatari di testi filosofici.
- A7. Formulare ipotesi sul rapporto storia – filosofia – società.
- A8. Individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico.
- A9. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.

4.2. STORIA

COMPETENZE

Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della Storia si articolerà in modo tale da raggiungere, alla fine del percorso triennale, la seguenti finalità: lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Obiettivi per il biennio:

- C1. Lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale.
- C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali.
- C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze.
- C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.
- C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente.
- C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo.
- C8. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali.

In generale, i risultati attesi in termini di conoscenze sono

- B1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico dei principali avvenimenti oggetto di studio.
- B2. Conoscere il lessico specifico della disciplina.
- B3. Conoscere la metodologia della ricerca storica.
- B4. Conoscere l'uso dei diversi tipi di fonti.
- B5. Conoscere il rapporto fra il cambiamento storico e quello degli altri Saperi.

ABILITÀ

- A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
- A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

4.3. PEDAGOGIA

COMPETENZE

- C1. A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente dovrà saper mettere a fuoco le ragioni dell'insorgere tra i secoli XV e XVI del sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, del manifestarsi nei secoli successivi di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione.

CONOSCENZE

La presentazione delle varie tematiche sarà svolta attraverso la lettura delle principali opere relative a ciascun periodo, eventualmente anche in forma antologizzata.

In particolare verranno affrontati i seguenti temi:

- B1. la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica (almeno Tommaso d'Aquino);

ABILITÀ

- A1. Comprendere e analizzare le caratteristiche fondamentali delle teorie pedagogiche prese in esame.
- A2. Comprendere le variabili soggettive ed oggettive che intervengono nel processo educativo.
- A3. Comprendere, analizzare e comparare il funzionamento dei vari sistemi educativi esaminati.

| | |
|--|--|
| <p>B2. la nascita dell'Università;</p> <p>B3. l'ideale educativo umanistico tra istanze di riforma religiosa e l'importanza degli studia humanitatis (la trattatistica pedagogica tra XV e XVI secolo, con un adeguato spazio assegnato a Erasmo e all'origine del modello scolastico collegiale);</p> <p>B4. l'educazione nell'epoca della Controriforma (almeno Silvio Antoniano e Calasanzio);</p> <p>B5. l'educazione borghese (almeno Comenio e Locke);</p> <p>B6. l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;</p> <p>B7. la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo (almeno Rousseau, Pestalozzi e Froebel);</p> <p>B8. h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano (almeno Aporti, Lambruschini, Rosmini, don Bosco, Mazzini).</p> | |
|--|--|

| 4.4. PSICOLOGIA | |
|--|--|
| COMPETENZE | |
| C1. Comprendere l'apporto della psicologia alla comprensione di qualche tema specifico di carattere applicativo nell'ambito, per esempio, della psicologia dell'educazione e della psicologia sociale (ad esempio socializzazione, pregiudizio, persuasione e dinamica dei gruppi). | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>sono previsti i seguenti temi:</p> <p>B1. le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale). Sarà anche utile presentare alcune ricerche classiche e compiere esercitazioni pratiche per esemplificare attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine sarà utile la lettura di testi originali anche antologizzati, di autori significativi quali: Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskij.</p> | A1. Conoscere, comprendere, analizzare e comparare le idee di base delle principali scuole psicologiche (strutturalismo, funzionalismo, scuola della Forma, comportamentismo, psicoanalisi, cognitivismo, scuola storico- culturale) mettendo in evidenza le visioni antropologiche che vi stanno alla base. |

| 4.5. SOCIOLOGIA | |
|--|---|
| COMPETENZE | |
| <p>C1. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>C2. Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>C3. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.</p> <p>C4. Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie delle società occidentali.</p> <p>C5. Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.</p> | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>Lo studente dovrà studiare per il biennio:</p> <p>B1. il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico tecnologica.</p> <p>B2. il pensiero dei principali classici della sociologia attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere di Comte, Durkheim, Weber, Pareto.</p> <p>B3. E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico (ad esempio Weber, L'etica protestante e lo spirito del capitalismo o altre opere di analogo valore, eventualmente anche in forma antologizzata).</p> | <p>A1. Saper utilizzare il linguaggio sociologico in maniera appropriata.</p> <p>A2. Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano.</p> <p>A3. Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca e saperne applicare alcune nello studio di casi semplici.</p> <p>A4. Saper cooperare in una ricerca interdisciplinare in area psicosociale o psico-sociopedagogica.</p> |

| 4.6. ANTROPOLOGIA | |
|---|--|
| COMPETENZE | |
| C1. Comprendere il significato che la cultura riveste per l'uomo; comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate. | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese.</p> <p>B2. Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità.</p> <p>B3. Le grandi culture – religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di essa produce.</p> <p>B4. I metodi di ricerca in campo antropologico.</p> | <p>A1. Individuare i problemi dell'agricoltura, dell'allevamento e delle industrie nel mondo contemporaneo.</p> <p>A2. Comprendere l'influenza del contesto culturale sui miti, sulla magia e sullo sviluppo delle tecnologie della comunicazione.</p> <p>A3. Acquisire il lessico specifico dell' antropologia della parentela.</p> <p>A4. Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro.</p> <p>A5. Cogliere la forza dei simboli religiosi.</p> <p>A6. Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici.</p> |

| 4.9. RELIGIONE | |
|---|--|
| COMPETENZE | |
| <p>C1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>C2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>C3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>C4. Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> | |

| CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| <p>Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:</p> <p>B1. approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;</p> <p>B2. studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>B3. rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei V angeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;</p> <p>B4. conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;</p> <p>B5. arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;</p> <p>B6. conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;</p> <p>B7. conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> | <p>Lo studente:</p> <p>A1. confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;</p> <p>A2. collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</p> <p>A3. legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;</p> <p>A4. descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;</p> <p>A5. riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</p> <p>A6. rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.</p> |

4.10.1. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

- C1. Essere consapevole del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico a fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.
- C2. saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, e nelle particolarità delle tecniche artistiche utilizzate.
- C3. saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto pluridisciplinare (letteratura, scienze, storia delle religioni ecc.).
- C4. riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.
- C5. acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico (come pertinenza essenziale de linguaggi delle Arti visive) in opposizione al concetto consumistico di "bello".
- C6. comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

- Lo studente è in grado:
- A1. di eseguire correttamente le prospettive con vari metodi;
- A2. di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- A3. di comprendere e usare i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- A4. di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

4.10.2. STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

- C1. Comprendere chiaramente il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte (quindi i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione).
- C2. Leggere le opere pittoriche, scultoree, architettoniche, comprendendo i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e cogliendone i valori estetici.
- C3. Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- C4. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- C5. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- C6. Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

- Lo studente è in grado:
- A1. di decodificare nell'immagine d'arte gli elementi fondamentali;
- A2. di individuare i temi artistici in relazione al periodo storico;
- A3. di individuare caratteristiche peculiari del patrimonio artistico in relazione al periodo storico.

4.10.3. STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE

- C1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- C2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.
- C3. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- C4. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- C5. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

- A1. Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- A2. Delineare la storia dell'arte italiana, dalle origini al Settecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
- A3. Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti applicate.
- A4. Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento.
- A5. Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- A6. Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie.
- A7. Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio.
- A8. Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

4.11. DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA (IND. TUR.)

COMPETENZE

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
- C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
- C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
- C4. Potenziamento delle abilità di base

CONOSCENZE

- B1. Individuare e accedere alla normativa civilistica, con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- B2. Riconoscere lo scopo turistico dei contratti.
- B3. Individuare le differenti durate della locazione turistica.
- B4. Riconoscere le differenze tra contratti di locazione turistica, affittacamere e contratto d'albergo
- B5. Riconoscere le fonti legislative che disciplinano il contratto di trasporto di cose e di persone.
- B6. Conoscere gli aspetti generali e le forme di turismo.
- B7. Conoscere le fonti statistiche, giuridiche e informative del turismo.
- B8. Conoscere i concetti di imprenditore e azienda.
- B9. Distinguere le varie figure dell'imprenditore.
- B10. Conoscere e classificare le società di persone e di capitali.

ABILITÀ

- A1. Saper definire i soggetti del diritto e il rapporto giuridico
- A2. Essere consapevoli del contenuto del contratto e dei suoi elementi essenziali e accidentali
- A3. Saper individuare i modelli contrattuali del settore turistico analizzando i caratteri essenziali
- A4. Essere consapevoli del progresso di modelli contrattuali nuovi con riferimento al settore turistico
- A5. Saper definire l'imprenditore commerciale e riconoscere le imprese turistiche
- A6. Saper riconoscere le varie forme di turismo ed individuare la domanda turistica e le strategie d'impresa
- A7. Conoscere i principali contenuti del codice del turismo

4.11. DIRITTO (IGEA)

COMPETENZE

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
- C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
- C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
- C4. Potenziamento delle abilità di base.

CONOSCENZE

- B1. Conoscere le fonti del Diritto.
- B2. Conoscere il rapporto giuridico.
- B3. Conoscere e distinguere i diritti reali.
- B4. Conoscere le nozioni generali relative ai diritti di credito e alle obbligazioni.
- B5. Conoscere i principali istituti di diritto commerciale.
- B6. Conoscere la figura dell'imprenditore e delle società commerciali.

ABILITÀ

- A1. Essere in grado di riconoscere la gerarchia delle fonti del diritto italiano.
- A2. Essere in grado di adempiere ai doveri giuridici e agli obblighi imposti dalle relazioni intersoggettive.
- A3. Saper individuare gli eventi in cui operano e sono fatti valere i diritti reali.
- A4. Saper distinguere correttamente le obbligazioni rispetto ai soggetti, alla prestazione e al vincolo giuridico.
- A5. Saper definire l'imprenditore commerciale.
- A6. Saper riconoscere le varie forme di società commerciali ed individuare le peculiarità delle società di persone e di capitali.

4.11. ECONOMIA POLITICA (AMF)

COMPETENZE

- C5. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
C6. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
C7. Acquisizione del linguaggio tecnico.
C8. Potenziamento delle abilità di base.

CONOSCENZE

- B1. Distinguere gli operatori economici e il loro ruolo nell'economia.
B2. Distinguere i mercati e comprendere il funzionamento della domanda e dell'offerta.
B3. Conoscere i principali fenomeni macroeconomici e i concetti quali reddito nazionale ed impiego del reddito.
B4. Conoscere le remunerazioni dei fattori produttivi.
B5. Comprendere il ruolo della moneta nell'economia.
B6. Comprendere il funzionamento dei mercati azionari e della borsa valori.

ABILITÀ

- Classe terza e quarta indirizzo amministrativo
A1. Saper riconoscere i criteri di classificazione dei bisogni e dei beni
A2. Saper analizzare il fenomeno dello scambio
A3. Essere in grado di individuare il fenomeno della produzione e del progresso tecnico nel processo produttivo
A4. Saper individuare le modalità di formazione del prezzo nelle diverse forme di mercato.
A5. Saper descrivere le principali grandezze della contabilità economica nazionale e le interdipendenze tra la sfera della produzione e quella della distribuzione
A6. Sapere individuare gli impieghi del reddito nazionale e le modalità con le quali vengono registrate nel bilancio economico-nazionale
A7. Saper descrivere i principi fondamentali della teoria keynesiana del reddito nazionale
A8. Saper comprendere le diverse analisi della distribuzione del reddito e distinguere le diverse categorie del reddito
A9. Saper individuare le diverse funzioni della moneta e gli obiettivi della politica monetaria

4.12. ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
C4. Potenziamento delle abilità di base.

CONOSCENZE

- Classe terza e quarta indirizzo amministrativo
B1. Conoscere la normativa IVA.
B2. Conoscere le funzioni aziendali e la struttura organizzativa dell'azienda.
B3. Conoscere il sistema informativo, la contabilità generale, la situazione contabile.
B4. Redigere in P.D. le scritture di costituzione, di gestione, di fine esercizio e chiusura dei conti di un'azienda individuale.
B5. Conoscere e distinguere i diritti reali.
B6. Distinguere gli elementi costitutivi, le disposizioni normative, le caratteristiche organizzative e le modalità operative delle diverse forme aziendali.
B7. Analizzare e produrre la documentazione contabile relativa alle gestioni tipiche delle aziende.
B8. Conoscere gli obiettivi, le strategie e gli strumenti del marketing.
B9. Classe terza e quarta indirizzo turistico
B10. Conoscere le varie forme di organizzazione aziendale, in particolare modo delle imprese di viaggi e delle aziende ricettive.
B11. Conoscere le varie forme di trasporto.
B12. Conoscere la problematica della programmazione e della vendita di servizi turistici.
B13. Conoscere le operazioni di front e back office nelle strutture ricettive.
B14. Conoscere la contabilità delle imprese turistiche.
B15. Conoscere la gestione aziendale e il sistema informativo.
B16. Conoscere il patrimonio e il reddito.
B17. Saper determinare il risultato di gestione di un'impresa.
B18. Conoscere il bilancio d'esercizio e la contabilità dei costi.
B19. Conoscere la gestione finanziaria e il marketing.

ABILITÀ

- Classe terza e quarta indirizzo amministrativo
A1. Saper illustrare la normativa IVA.
A2. Saper illustrare le funzioni aziendali e la struttura organizzativa dell'azienda.
A3. Saper illustrare il sistema informativo, la contabilità generale, la situazione contabile.
A4. Redigere in P.D. le scritture di costituzione, di gestione, di fine esercizio e chiusura dei conti di un'azienda individuale.
A5. Saper distinguere i diritti reali.
A6. Distinguere gli elementi costitutivi, le disposizioni normative, le caratteristiche organizzative e le modalità operative delle diverse forme aziendali.
A7. Analizzare e produrre la documentazione contabile relativa alle gestioni tipiche delle aziende.
A8. Saper illustrare gli obiettivi, le strategie e gli strumenti del marketing.
A9. Classe terza e quarta indirizzo turistico
A10. Saper individuare le varie forme di organizzazione aziendale, in particolare modo delle imprese di viaggi e delle aziende ricettive.
A11. Saper illustrare le varie forme di trasporto.
A12. Saper discutere la problematica della programmazione e della vendita di servizi turistici.
A13. Saper illustrare le operazioni di front e back office nelle strutture ricettive.
A14. Saper redigere la contabilità delle imprese turistiche.
A15. Saper illustrare la gestione aziendale e il sistema informativo.
A16. Saper calcolare il patrimonio e il reddito.
A17. Saper determinare il risultato di gestione di un'impresa.
A18. Saper leggere ed interpretare il bilancio d'esercizio e la contabilità dei costi.
A19. Saper individuare le problematiche connesse alla gestione finanziaria e al marketing.

4.13. GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare
C2. Acquisizione di un linguaggio appropriato
C3. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali (3° anno) e globali (4° anno) per individuare strategie di sviluppo del turismo
C4. Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio e di approfondimento della disciplina
C5. Capacità di comprendere dati e informazioni relativi ai flussi turistici provenienti in Italia (3°anno) e in Europa (4°anno) dall'estero.

| C6. Capacità di individuare con chiarezza la domanda turistica di un determinato target di turisti | |
|---|---|
| C7. Capacità di identificare le risorse offerte da un luogo quali fattori di attrazione turistica | |
| C8. Progettare itinerari turistici | |
| CONOSCENZE | ABILITÀ |
| <p>B1. Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche.</p> <p>B2. Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>B3. Storia del paesaggio e del territorio italiano (3° anno) ed europeo (4°anno).</p> <p>B4. Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani (3° anno) ed europei(4° anno).</p> <p>B5. Categorie di beni e distribuzione geografica del patrimonio culturale.</p> <p>B6. Il turismo sostenibile.</p> <p>B7. Forme di turismo naturalistico e storico-culturale.</p> <p>B8. Fonti di rilevamento statistico applicate all'analisi dei flussi e dei territori turistici .</p> <p>B9. Reti di trasporto urbane, extraurbane, regionali in Italia e in Europa.</p> <p>B10. Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale e globale.</p> <p>B11. Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza.</p> <p>B12. Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica.</p> <p>B13. Parchi ed aree protette, parchi naturali e culturali.</p> <p>B14. Evoluzione storica dei viaggi. La tradizione del Grand Tour.(3° anno)</p> <p>B15. Gli effetti del turismo sull'economia, sull'ambiente e sulla società.</p> | <p>A1. Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</p> <p>A2. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.</p> <p>A3. Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale.</p> <p>A4. Riconoscere le caratteristiche, le relazioni e le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale.</p> <p>A5. Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato.</p> <p>A6. Individuare i caratteri di varietà e molteplicità nella geografia del patrimonio culturale italiano(3° anno) ed europeo (4°anno).</p> <p>A7. Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio.</p> <p>A8. Riconoscere e confrontare le tipologie di turismo in Italia (3° anno) e in Europa (4°anno).</p> <p>A9. Utilizzare fonti e dati e statistici.</p> <p>A10. Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali.</p> <p>A11. Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico.</p> <p>A12. Individuare gli aspetti etno-antropologici caratterizzanti le tradizioni culturali italiane(3°anno) ed europee (4°anno) .</p> <p>A13. Analizzare l'evoluzione storica delle esperienze di viaggio e i movimenti turistici attuali.</p> <p>A14. Riconoscere e analizzare gli effetti delle attività turistiche nel territorio.</p> |

V ANNO

4.1. FILOSOFIA

COMPETENZE

Gli studenti dovranno essere capaci di “comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea”, e di cogliere conseguentemente i termini della trasponibilità nel presente degli insegnamenti dei pensatori del passato. Nello specifico, dovranno

- C1. Maturare un metodo di studio funzionale alla ricerca come dimensione permanente del percorso di vita personale.
- C2. Utilizzare e approfondire i termini propri del linguaggio disciplinare.
- C3. Conoscere i principali problemi filosofici e comprendere il loro significato e la loro portata storica e teoretica.
- C4. Conoscere il pensiero dei filosofi più significativi, contestualizzandolo sia nella dimensione diacronica, sia in quella sincronica.
- C5. Cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
- C6. Discutere le teorie filosofiche argomentandole anche attraverso proprie valutazioni motivate.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali.

In generale, i risultati attesi in termini di conoscenza sono

- B1. Conoscere e comprendere i caratteri della filosofia oggetto del programma.
- B2. Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati.
- B3. Conoscere e comprendere i rapporti tra filosofia, politica e scienza.
- B4. Conoscere i termini e i concetti fondamentali della filosofia, individuandone la specificità all'interno del pensiero dei filosofi oggetto di studio.

ABILITÀ

- A1. Perfezionamento di un metodo di studio efficiente ed efficace, basato sulla ricerca personale.
- A2. Comprendere il significato e la portata storica e teoretica dei principali problemi filosofici e del pensiero dei filosofi più significativi.
- A3. Saper cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
- A4. Saper discutere le teorie filosofiche, argomentando ed esprimendo anche proprie valutazioni motivate.
- A5. Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso.
- A6. Dati due testi di argomento affine, saper individuarne analogie e differenze.
- A7. Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio.
- A8. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema (ad esempio ai problemi indicati nei nuclei tematici opzionali).
- A9. Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità (anche per l'individuazione di questi si suggerisce il ricorso ai nuclei tematici opzionali).
- A10. Porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e quella di altri Saperi.
- A11. Usare in modo critico e comparativo la terminologia filosofica.

4.2. STORIA

COMPETENZE

Tenendo presente l'esigenza del pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento della Storia si articolerà in modo tale da raggiungere, alla fine del percorso triennale, le seguenti competenze:

- C1. lo studente dovrà essere capace di comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- C2. Conoscere le problematiche essenziali della complessità dei fatti storici, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale.
- C3. Essere consapevole nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali.
- C4. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze.
- C5. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.
- C6. Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata e saperli interpretare criticamente.
- C7. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a dilatare il tempo delle prospettive, inserendo le conoscenze in un quadro valutativo complessivo.

In particolare, per il V anno, gli allievi dovranno:

- C8. Essere consapevoli nell'uso di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici e culturali.
- C9. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti socio-culturali.
- C10. Ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali.
- C11. Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- C12. Scoprire la dimensione storica del presente e essere consapevole della propria identità e appartenenza.
- C13. Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali.

In generale, i risultati attesi in termini di conoscenze sono

- B1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico dei principali avvenimenti oggetto di studio.
- B2. Conoscere il lessico specifico della disciplina.
- B3. Conoscere la metodologia della ricerca storica.
- B4. Conoscere l'uso dei diversi tipi di fonti.
- B5. Conoscere il rapporto fra il cambiamento storico e quello degli altri Saperi.

ABILITÀ

- A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.
- A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni.
- A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- A4. Saper esprimere, coordinandoli tra loro, i fatti relativi ad un'epoca storica, sia in maniera analitica che sintetica.
- A5. Saper distinguere le peculiarità di un periodo storico rispetto ad un altro, evidenziandone caratteristiche e differenze.
- A6. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie.
- A7. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti.
- A8. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
- A9. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

4.3. PEDAGOGIA

COMPETENZE

Lo studente dovrà:

- C1. sapersi orientare nella cultura pedagogica moderna;
- C2. riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo (in particolare i dibattiti riguardo al rapporto fra scuola e territorio, fra scuola ed extrascuola, fra formazione formale e informale, la prospettiva dell'educazione permanente);
- C3. comprendere le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua);
- C4. cogliere potenzialità e criticità delle tecnologie info/telematiche, saper condurre semplici indagini di tipo empirico.

CONOSCENZE

ABILITÀ

All'interno dei seguenti temi gli studenti dovranno compiere una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia e sociologia.

- B1. Attraverso la lettura di alcune opere (di cui almeno una in forma integrale) di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico (almeno Claparede, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain).
- B2. La ricognizione delle principali teorie dell'apprendimento contemporanee.
- B3. La conoscenza dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione (a titolo d'esempio il Rapporto Faure e il Rapporto Delors, il Libro Bianco) e sui diritti dei minori.
- B4. La riflessione sulla formazione della cittadinanza in una società multiculturale e sull'educazione ai diritti umani.
- B5. L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.
- B6. I media, le tecnologie e l'educazione.

- A1. Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni.
- A2. Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni.
- A3. Saper esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- A4. Saper classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie.
- A5. Essere in grado di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti.
- A6. Conoscere e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari.
- A7. Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

4.5. SOCIOLOGIA

COMPETENZE

- C1. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.
- C2. Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.
- C3. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- C4. Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie delle società occidentali.
- C5. Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza.

CONOSCENZE

ABILITÀ

Lo studente dovrà studiare per il quinto anno:

- B1. alcuni problemi/concetti fondamentali della socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica;
- B2. il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;
- B3. gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo" con particolare riferimento all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia, nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico;
- B4. Per ciascuno di questi temi si consiglia la lettura di pagine significative tratte da autori classici (es. Adorno o Marcuse per quanto riguarda la nascita e la critica della società di massa. Arendt per le caratteristiche della società totalitaria; McLuhan per la società dei media).

- A1. Saper utilizzare il linguaggio sociologico in maniera appropriata.
- A2. Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano.
- A3. Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca e saperne applicare alcune nello studio di casi semplici.
- A4. Saper cooperare in una ricerca interdisciplinare in area psicosociale o psico-sociopedagogica.

4.6. ANTROPOLOGIA

COMPETENZE

- C1. Padroneggiare il linguaggio specifico dello studio antropologico.
- C2. Comprendere il significato che la cultura riveste per l'uomo, comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.
- C3. Cogliere le peculiarità insite nel bagaglio culturale dell'Umanità e rintracciare in esse le applicazioni specifiche nelle tradizioni europee ed internazionali.

CONOSCENZE

ABILITÀ

Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità. Le grandi culture – religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce. Le teorie antropologiche elaborate dai vari studiosi, confronti e riflessioni critiche. Le tradizioni folkloristiche italiane nella storia. La scoperta delle cause di alcuni "misteri" inspiegabili.

- A1. Saper organizzare, contestualizzare, confrontare e sintetizzare le cognizioni acquisite.
- A2. Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi socio – politici.
- A3. Comprendere l'influenza del contesto culturale sui miti, sulla magia o su certi "misteri" e sullo sviluppo delle tecnologie della comunicazione.
- A4. Capire il valore insito nel patrimonio religioso della cultura occidentale e/o orientale.
- A5. Scoprire l'origine di alcuni "misteri" diffusi nella cultura dell'Italia meridionale.
- A6. Analizzare i contributi forniti dai teorici dell'antropologia per comprendere le azioni umane.

4.9. RELIGIONE

COMPETENZE

- C1. riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- C2. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- C3. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- C4. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- C5. operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

CONOSCENZE

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- B1. conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- B2. studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- B3. conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

ABILITÀ

Lo studente:

- A1. motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- A2. si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- A3. individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- A4. distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

4.10.1. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

- C1. Essere consapevole del significato di Bene culturale e di patrimonio artistico a fine di valorizzarne la salvaguardia, la conservazione e il recupero di tutte le testimonianze d'arte presenti sul territorio.
- C2. saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa nella specificità delle sue espressioni: pittura, scultura, architettura, e nelle particolarità delle tecniche artistiche utilizzate.
- C3. saper riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto pluridisciplinare (letteratura, scienze, storia delle religioni ecc.).
- C4. riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche.
- C5. acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico (come pertinenza essenziale de linguaggi delle Arti visive) in opposizione al concetto consumistico di "bello".
- C6. comprendere il grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

Lo studente è in grado:

- A1. di eseguire correttamente le prospettive con vari metodi;
- A2. di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- A3. di comprendere e usare i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- A4. di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

4.10.2. STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE

- C1. Comprendere chiaramente il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte (quindi i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione).
- C2. Leggere le opere pittoriche, scultoree, architettoniche, comprendendo i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e cogliendone i valori estetici.
- C3. Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- C4. Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- C5. Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- C6. Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

- A1. Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.
- A2. comprendere i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.
- A3. collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

4.10.3. STORIA DELL'ARTE E DEL TERRITORIO

COMPETENZE

- C1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- C2. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.
- C3. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- C4. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- C5. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

CONOSCENZE

Per quanto riguarda le conoscenze, si fa riferimento alle indicazioni ministeriali.

ABILITÀ

- A1. Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.
- A2. Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale in Europa e nei diversi continenti extraeuropei.
- A3. Analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell' Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- A4. Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali.
- A5. Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

4.11. DIRITTO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
- C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
- C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
- C4. Potenziamento delle abilità di base.

CONOSCENZE

- B1. Conoscere l'ordinamento costituzionale italiano.
- B2. Conoscere le funzioni del Parlamento, del Governo, della Magistratura, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e le principali funzioni amministrative.
- B3. Conoscere il sistema tributario italiano.
- B4. Conoscere il bilancio dello Stato italiano.

ABILITÀ

- A1. Saper discutere l'ordinamento costituzionale italiano.
- A2. Saper individuare le funzioni del Parlamento, del Governo, della Magistratura, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e le principali funzioni amministrative.
- A3. Saper discutere le caratteristiche del sistema tributario italiano.
- A4. Saper illustrare ed interpretare il bilancio dello Stato italiano.

4.11. ECONOMIA POLITICA (AMF)

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero.
- C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare.
- C3. Acquisizione del linguaggio tecnico.
- C4. Potenziamento delle abilità di base.

CONOSCENZE

- B1. Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria dello Stato.
- B2. Conoscere la politica delle entrate e della spesa pubblica.
- B3. Conoscere il bilancio dello stato.
- B4. Conoscere il sistema tributario.

ABILITÀ

- A1. Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato.
- A2. Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica.
- A3. Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica.
- A4. Analizzare le diverse teorie sulla politica di bilancio.

4.11.2 DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Riconoscere attraverso l'esperienza di un conoscente, le conseguenze della normativa sulla cittadinanza.
- C2. Individuare il principio della territorialità del diritto, alla luce di un fatto di cronaca.
- C3. Riconoscere nell'esperienza di un amico, il vero significato di democrazia.
- C4. Riconoscere, attraverso l'esperienza di un testimone il dramma delle Leggi Razziali.
- C5. Individuare la nozione di legislatura attraverso la lettura di un giornale.
- C6. Riconoscere nell'immunità una prerogativa del Parlamento alla luce di un servizio televisivo.
- C7. Precisare gli effetti di una crisi di governo leggendo un quotidiano.
- C8. Valutare l'abrogazione referendaria del ministero del turismo e dello spettacolo.
- C9. Riconoscere le funzioni dell'ENIT.
- C10. Riconoscere l'importanza attribuita dalla Costituzione al patrimonio culturale.

CONOSCENZE

- B1. Nozioni di Stato; elementi costitutivi dello stato, forme di stato e di governo, stato assoluto e liberale, democrazia diretta e indiretta. Lo statuto Albertino, il fascismo, la Costituzione, la revisione della Costituzione.
- B2. Il Parlamento.
- B3. L'organizzazione delle Camere.
- B4. La funzione legislativa; la composizione del Governo e le sue funzioni.

ABILITÀ

- A1. Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello stato.
- A2. Riconoscere i casi di acquisto e perdita della cittadinanza.
- A3. Distinguere fra monarchia e repubblica;
- A4. Collegare la separazione dei poteri con la pluralità degli organi costituzionali.
- A5. Mettere in relazione il diritto di voto e la democrazia indiretta.
- A6. Mettere a confronto la Costituzione con lo Statuto Albertino.
- A7. Valutare il procedimento di revisione costituzionale.

| | |
|--|---|
| <p>B5. I poteri del Presidente della Repubblica. B6. La composizione della Corte costituzionale. B7. Il procedimento principale e incidentale. B8. Il turismo nella Costituzione. B9. La normativa turistica. B10. Il nuovo codice del turismo. B11. L'ordinamento turistico statale. B12. Le conferenze in materia di turismo. B13. Il sistema turistico locale. B14. La legislazione turistica regionale. B15. I beni culturali. B16. Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali</p> | <p>A8. Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di governo repubblicana. A9. Valutare la relazione fra sistema elettorale e stabilità dell'esecutivo. A10. Individuare il ruolo del governo nella forma di governo repubblicana. A11. Riconoscere le possibili soluzioni di una crisi di governo. A12. Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica. A13. Riconoscere i principali poteri del Presidente. A14. Valutare il complesso rapporto fra stato e regioni in materia turistica. A15. Riproporre le norme più importanti della legislazione turistica nazionale. A16. Individuare il ruolo delle Siprintendenze. A17. Mettere a confronto la tutela la valorizzazione , la conservazione dei beni culturali.</p> |
|--|---|

4.12.1 DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

COMPETENZE DISCIPLINARI

| |
|---|
| <p>C1. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. C2. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. C3. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. C4. Comprendere le funzioni della pianificazione strategica e del controllo di gestione, le loro caratteristiche, gli strumenti di cui si avvalgono e le loro relazioni. C5. Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. C6. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. C7. Utilizzare strategie di marketing e contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici o a determinati territori. C8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici, relativi a una specifica azienda o a un territorio. C9. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche a fini promozionali e di commercializzazione. C10. Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. C11. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. C12. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro ed operare nella gestione del personale dell'impresa turistica.</p> |
|---|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|--|--|
| <p>B1. Prodotti turistici a catalogo e a domanda. B2. Il catalogo come strumento di promo –commercializzazione. B3. La costruzione dei pacchetti turistici. B4. I prezzi dei viaggi organizzati. Gli eventi. B5. Orientamento strategico di fondo, obiettivi e strategie aziendali. Pianificazione strategica e sue fasi; struttura e funzioni del business plan. B6. Controllo di gestione e relativi strumenti. B7. Strategie di marketing. B8. Marketing territoriale e della destinazione. B9. Piano di marketing aziendale e territoriale. B10. Pianificazione di marketing territoriale e politiche di qualificazione e sviluppo dell'offerta turistica. B11. Tecniche di selezione del personale. B12. Curriculum europeo. B13. Qualità nelle imprese turistiche.</p> | <p>A1. Elaborare prodotti turistici a catalogo e a domanda. A2. Elaborare prodotti turistici a carattere tematico. A3. Definire il prezzo dei prodotti turistici. Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. A4. Programmare, organizzare e gestire eventi. A5. Individuare l'orientamento strategico di fondo, la strategia e la pianificazione di un caso aziendale. A6. Elaborare un business plan di un'azienda turistica. A7. Utilizzare gli strumenti del controllo di gestione in un'impresa turistica. Elaborare un budget di un'azienda turistica ed effettuare l'analisi degli scostamenti. A8. Realizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. A9. Elaborare un piano di marketing aziendale o territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie adottate per la governance del settore. A10. Redigere il curriculum vitae europeo. Simulare test e colloqui di selezione del personale anche in lingua straniera. Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.</p> |
|--|--|

4.12.2 ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE DISCIPLINARI

| |
|---|
| <p>C1. Utilizzazione delle facoltà logiche, di analisi, sintesi e riflessione, per conseguire la piena assimilazione dei contenuti e giungere alla rielaborazione critica degli stessi e dell'autonomia del pensiero. C2. Acquisizione di un metodo di studio interdisciplinare. C3. Acquisizione del linguaggio tecnico. C4. Potenziamento delle abilità di base.</p> |
|---|

CONOSCENZE

ABILITÀ

| | |
|--|---|
| <p>B1. Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende industriali, bancarie e no profit ed essere in grado di effettuare le relative applicazioni tecnico – contabili e fiscali. B2. Conoscere le principali tecniche di calcolo dei costi. B3. Conoscere gli strumenti della programmazione aziendale ed il Budget. B4. Conoscere, analizzare, elaborare e rielaborare i bilanci, anche calcolando indici e margini.</p> | <p>A1. Saper riconoscere e discutere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende industriali, bancarie e no profit ed essere in grado di effettuare le relative applicazioni tecnico – contabili e fiscali. A2. Saper applicare le principali tecniche di calcolo dei costi. A3. Saper applicare gli strumenti della programmazione aziendale e saper redigere i vari tipi di Budget. A4. Analizzare, elaborare e rielaborare i bilanci, anche calcolando indici e margini.</p> |
|--|---|

4.13.GEOGRAFIA TURISTICA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- C1. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- C2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento della disciplina.
- C3. Riconoscere ed interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - b. i macrofenomeni socio-economici globali e specifici dell'impresa turistica.
- C4. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo territorio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- C5. Capacità di analizzare il ruolo, le funzioni e i cambiamenti prodotti da internet nel modo di organizzare i viaggi.
- C6. Progettare itinerari turistici.

CONOSCENZE

ABILITÀ

- | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|--|---|
| B1. Globalizzazione e sviluppo sostenibile. | A1. Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. |
| B2. Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio. | A2. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici. |
| B3. Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici. | A3. Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali. |
| B4. Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche. | A4. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. |
| B5. Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio. | A5. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione. |
| B6. Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. | A6. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. |
| B7. Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale. | A7. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. |
| B8. Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO. | |
| B9. Impatto ambientale delle attività turistiche. | |
| B10. Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale. | |
| B11. Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno -antropologico, enogastronomico nel mondo . | |